

# Albinea

## Notizie

PERIODICO  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE DI ALBINEA



## IL VIAGGIO CONTINUA

Foto copertina: Particolare dell'ingresso della chiesa di San Giovanni di Giuseppe Bigi



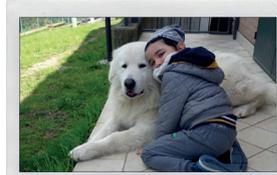
## IL CONCORSO

**Scatta una foto  
con il tuo animale domestico**



### Come partecipare

- Inviare una foto insieme al vostro animale domestico all'indirizzo [ufficiostampa@comune.albinea.re.it](mailto:ufficiostampa@comune.albinea.re.it), oppure con [whatsapp](https://www.whatsapp.com) al numero [3289280070](https://www.whatsapp.com).
- Corredate la foto con il vostro nome e cognome e quello dell'animale.
- Le immagini verranno di volta in volta pubblicate sulla pagina Facebook "Comune di Albinea" e sul relativo profilo Instagram.
- La spedizione stessa della foto implicherà l'autorizzazione alla pubblicazione sui social network del Comune.
- Sarà possibile spedire le foto dal 26 gennaio 2021.
- Il concorso si chiuderà il 31 dicembre 2021.



**Albinea**  
Notizie  
n° 01  
2021



### COLLEGATI AL SITO



Per restare aggiornati sull'attività del **CONSIGLIO COMUNALE** consultare il sito del Comune all'indirizzo: [www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/](http://www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/consigli-comunali/)

Numero 1, 2021

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile e segreteria di redazione:  
Marco Barbieri

Segreteria di Redazione:  
Marco Barbieri

Direzione: Piazza Cavicchioni, 8 Albinea (Reggio Emilia)  
tel. 0522.590244

Progetto grafico:  
Stampatre srl

Fotografie:  
Archivio fotografico della Segreteria e dell'Ufficio Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Stampatre srl

Chiuso in tipografia in agosto 2021

### NUMERI UTILI:

Biblioteca: .....0522 590232 - 262  
Urp: .....0522 590224  
Uff. Anagrafe .....0522 590228 - 210  
Uff. Cultura: .....0522 590232 - 262  
Uff. Scuole: .....0522 590247 - 226  
Uff. Commercio: ...0522 590201  
Uff. Sport: .....0522 5090232



### VISITA LE NOSTRE PAGINE FACEBOOK:

[www.facebook.com/comune.albinea](http://www.facebook.com/comune.albinea)  
[www.facebook.com/biblioalbinea](http://www.facebook.com/biblioalbinea)



### VISITA IL NOSTRO PROFILO INSTAGRAM:

[comunedialbinea](https://www.instagram.com/comunedialbinea)



### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE

compilando il modulo reperibile sul sito: [www.comune.albinea.re.it](http://www.comune.albinea.re.it) o lasciando i tuoi dati all'URP



# Troppo comodo essere sani col vaccino degli altri

**Di Nico Giberti**  
Sindaco di Albinea

Troppo comodo essere sani grazie al fatto che la maggior parte degli altri siano vaccinati... Ma se tutti avessero rifiutato di sottoporsi alla vaccinazione a che punto saremmo ora? Quanti morti in più avremmo dovuto seppellire rispetto ai 4,2 milioni nel mondo e ai 128mila in Italia? Se ricordate, nel marzo del 2020 quando la pandemia si stava allargando e cercavamo di affrontarla nel modo migliore possibile, vi contattai attraverso l'Alert System, chiedendovi di mettere in atto tutte le contromisure possibili per arginare il contagio: mascherine, distanziamento, igienizzazione delle mani. Questo avevamo allora. Vi chiesi anche, se non per voi stessi, di pensare alla salute delle persone a cui volevate bene; ai vostri nonni, ai vostri genitori e alle persone più fragili. Bè, la stessa cosa vale oggi rispetto al vaccino che, fortunatamente, abbiamo a disposizione. Non spetta a me affermare che i vaccini sono sicuri. Lo dice la scienza. Io ho il compito di ricordarvi che la nostra libertà non è in gioco se è sostituita da un senso di responsabilità individuale nei confronti di una fascia di popolazione fragile, che ha bisogno della nostra collaborazione.

Chi non si è ancora vaccinato si ponga una domanda: se quel cardiopatico o quel diabetico in terapia intensiva, in fin di vita nessuno accanto, fosse mio figlio, avrei preferito che il suo vicino d'autobus che lo ha contagiato fosse stato sano e vaccinato? Davvero avete nostalgia del coprifuoco, della DAD, dell'Italia con le zone rosse, delle chiusure, dell'azzeramento della vita sociale e del crollo della nostra economia? Non credo proprio. Non esiste alcuna dittatura. Non esiste alcun complotto. Esiste invece il Coronavirus ed esistono i morti e i sacrifici che ha imposto a tutti noi.

Dagli ultimi dati dell'Ausl risulta che ad Albinea il 67% dei cittadini sia coperto almeno con una dose di vaccino. Siamo il 7% sopra la media del nostro distretto sanitario e il 6% sopra quella provinciale, ma possiamo e dobbiamo fare meglio.

Detto ciò sono favorevole all'introduzione del Green Pass. E' uno strumento che ci permetterà di riorganizzare il ritorno alla socialità. Probabilmente non sarà semplicissimo farci l'abitudine all'inizio, ma questo vale per tutte le novità. Sono convinto che il certificato verde sarà efficace nel limitare la circolazione del virus e permetterà il rilancio in sicurezza di alcuni settori, prevenendo il rischio di un ritorno a eventuali restrizioni.

Per quanto riguarda le nostre iniziative, non nego che le verifiche sul possesso del certificato, potranno rendere ancor più complicata l'organizzazione. Ma la cosa non deve spaventarci. In questo anno e mezzo abbiamo cercato, riuscendoci il più delle volte, di mantenere in vita i nostri tanti eventi allestendoli nel rispetto di tutte le norme anticontagio. Ecco allora che Albinea Jazz e Libr' Aria non si sono mai fermati e che siamo riusciti a riproporre il cinema estivo, Baracca e Burattini, oltre a rassegne come Primavera di Donna e "Tu sì che vali". Per questo devo ringraziare l'impegno degli uffici comunali che hanno affrontato e superato le difficoltà con impegno e professionalità.

Più complessa è stata la gestione della "malamovida". L'estate scorsa e in particolare questa, abbiamo dovuto far i conti con un afflusso di ragazzi molto superiore a quanto non si fosse verificato gli anni precedenti. Questo a causa del fatto che i locali da ballo fossero chiusi.



*Nico Giberti, sindaco di Albinea*

Ciò ha comportato la presenza, tra i tanti che hanno sempre rispettato le regole, sia quelle anti contagio, che quelle della convivenza civile, di gruppi di ragazzi che hanno messo in atto comportamenti contro la legge e le regole della buona educazione.

Ci siamo visti costretti a intervenire in stretta collaborazione e continuo confronto con Questore e Prefetto. Le forze dell'ordine hanno sanzionato ed emesso DASPO nei confronti di chi violava la legge. Noi abbiamo messo in campo una serie di ordinanze in modo da permettere alle stesse forze dell'ordine di intervenire quando queste non fossero state rispettate. Abbiamo scelto di anticipare la chiusura dei locali nella sola serata del giovedì. Ci siamo confrontati con i gestori e le loro associazioni di categoria e, pur chiaramente non essendo entusiasti della decisione, abbiamo trovato in loro comprensione vista la situazione che si andava creando e che danneggiava anche loro stessi.

Confesso che avrei fatto volentieri a meno di imporre queste restrizioni, ma era necessario tentare di riportare la situazione alla normalità. Alla fine, grazie agli sforzi di tutti, il risultato è stato ottenuto.

2 febbraio 2021

**I 100 anni di Nives Landini**



25 febbraio 2021



**Simone Varini** lascia la presidenza Anpi. Al suo posto nominato **Giacomo Mazzali**

2 aprile 2021

Il frassino illuminato di **Blu** per la giornata dell'autismo



10 aprile 2021

**Corrado Ferrari** è il nuovo presidente della **Pro Loco** di Albinea



8 maggio 2021



Inaugurata la **panchina rossa** in piazza Cavicchioni per sensibilizzare sulla violenza contro le donne

9 maggio 2021

I **sindaci** di Albinea, Vezzano e Quattro Castella aderiscono alla campagna *La mafia è una montagna di merda*



11 maggio 2021

L'azienda albinetana **Fluid - Press** compie 50 anni



22 maggio 2021

### Casa Cervi **riapre** alle visite dei parenti



25 maggio 2021

### Regalati i gadget ai bambini del **Pedibus**



28 maggio 2021

### Albinea aderisce alla campagna nazionale **Stop Tampon Tax**



2 giugno 2021

### La neo 18enne Lisa Lusetti riceve la **Costituzione** dal Prefetto di Reggio in occasione della Festa del 2 **Giugno**



8 giugno 2021

### Visita del prefetto di Reggio **Iolanda Rolli** ad Albinea



16 giugno 2021

### I partecipanti alla camminata in occasione del compleanno di **Patrick Zaki**



25 giugno 2021

### Restaurato il **gonfalone** del Comune dal Laboratorio **R.T. Restauro Tessile**

**PRIMA**  **DOPO**





## Le politiche giovanili del comune di Albinea e dell'Unione Colline Matildiche premiate dal Bando nazionale Anci "Fermenti in Comune"

Il progetto "IL POSTO GIUSTO" presentato da Albinea come comune capofila, e dall'Unione Colline Matildiche, ha ricevuto un importante riconoscimento dal bando nazionale ANCI "Fermenti in Comune", per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori.

Albinea si è posizionata al 6° posto a livello nazionale, tra i quasi 500 i progetti in competizione nella categoria dei comuni fino a 15 mila abitanti. Un riconoscimento importante perché testimonia la qualità complessiva della proposta messa in campo, oltre che per le nuove risorse ora a disposizione. Il cofinanziamento infatti, parte del Fondo nazionale per le Politiche giovanili 2019, ammonta a 35.520 euro.

Quella di Albinea è l'unica proposta del



reggiano ad essere stata finanziata (due in regione tra i piccoli comuni). Le risorse serviranno a rafforzare iniziative già in atto - come il progetto di promozione del volontariato tra i ragazzi delle medie "AL VOLO", o il bando IDEA GIUSTA, che sostiene idee creative e progetti di giovani tra i 18 e i 29 anni - così come azioni sperimentali. In particolare le nuove attività in cantiere

sono legate alla creazione di spazi collaborativi di co-study, percorsi di accompagnamento e coaching per ragazzi alla ricerca della propria strada, nel mondo del lavoro ma non solo, e alla progettualità "20 e dintorni" per mettersi alla prova, andando ad abitare da soli/insieme a altri giovani, e dedicandosi ad attività di volontariato nella propria comunità.

Si tratta di progetti di rete che funzionano, che vedono le nostre tante associazioni, nel campo dello sport, della musica, del sociale, dell'ambiente e i loro volontari, insieme alle cooperative sociali e al pubblico che aiuta questa rete a fare sistema.

Per tenersi informati sulle iniziative si può consultare la **pagina FB dell'Infogiovani/Infolavoro IL POSTO GIUSTO**.

**Storie di ragazze dalle idee potenti**

12 Marzo 16:30  
**ELENA SCHIATTI**  
COOPERANTE ONU IN CONGO E ETIOPIA PER I DIRITTI DELLE DONNE E DEMOCRATIZZAZIONE

9 Aprile 16:30  
**ALESSANDRA GIGLI**  
IDEATRICE DELLA PAGINA FACEBOOK "LE FOTOGRAFIE CHE HANNO FATTO LA STORIA"

7 Maggio 16:30  
**SAMANTA MELIOLI**  
SCRITTRICE E SCENEGGIATRICE

11 Giugno 16:30  
**LAURA VASCONI**  
ARTISTA E ILLUSTRATRICE

Unione Colline Matildiche  
Regione Emilia-Romagna

## Per chi se le fosse perse...

Sono disponibili sul canale YouTube de **IL POSTO GIUSTO** e del Comune le video-interviste "Storie di ragazze dalle idee potenti" in cui abbiamo chiesto a quattro ragazze molto vicine a noi di raccontarci come una loro passione si sia trasformata in idea creativa o professione.

### ELENA SCHIATTI

Giovane albinetana e funzionaria dell'ONU per il programma **EVAWG** (Eliminazione della violenza contro donne e ragazze). Ha operato in Bosnia, Congo e Etiopia. Ci racconta il suo lavoro, al di fuori degli stereotipi.

### ALESSANDRA GIGLI

Albinetana doc e ideatrice di una delle pagine Facebook più seguite in Italia, da oltre 1 milione di followers: "**Le fotografie che hanno fatto la storia**". Da dove nasce l'idea? Quali scelte l'hanno accompagnata? Come affrontare il mondo degli haters?

### SAMANTA MELIOLI

Vezzanese e autrice del nuovo libro "**Gastone e Tolomeo**" e sceneggiatrice di numerosi cortometraggi e lungometraggi come "**La ruggina di San Giovanni**". Parliamo con lei di infanzia, adolescenza, grandi interrogativi filosofici e passione per la scrittura

### LAURA VASCONI

Giovanissima illustratrice, originaria di Quattro Castella ed un innato talento per il disegno. Con lei parliamo di arte, musica, sogni, ma anche cosa significa lavorare nella creatività oggi, cosa può essere l'arte e quali emozioni, prospettive e condizioni la possono rendere una scelta di vita a tempo pieno.





## Nascerà il Bosco urbano e l'anello di Cà del Vento si rifarà il look

*Un rendering che mostra uno dei cartelli che verranno installati all'anello di Cà del Vento*

Il Comune investirà in due importanti progetti ambientali e di valorizzazione del territorio: la realizzazione di un Bosco urbano nella zona del Parco "Radici di Amicizia" ad Albeina e la riqualificazione della cartellonistica informativa lungo il sentiero dell'anello di Cà del Vento, a Borzano.

### IL BOSCO URBANO

Il primo progetto nasce dalla consapevolezza, sempre più incalzante, di quanto sia necessario aumentare il capitale naturale che vive e respira nel nostro territorio. Albeina è immersa nella natura e l'intenzione dell'amministrazione è preservare tale ricchezza, donando al territorio un nuovo polmone verde nel cuore del paese. Il Bosco urbano sarà così un fondamentale nodo del complesso ecosistema già tracciato nel Parco "Radici di Amicizia", costituendo un'area boscata diversificata di elevato valore naturalistico e eco-funzionale. Il progetto, inoltre, intende favorire la conservazione e la diffusione di specie autoctone caratteristiche della vegetazione spontanea potenziale locale. L'area oggetto di impianto si estende per 7.340 metri quadrati e si prevede l'impianto di una associazione complessa di un totale di 572 piante. Per la realizzazione dell'intervento il Comune ha partecipato al Bando Regionale 2021 per la concessione di contributi ai Comuni di pianura per interventi di forestazione urbana.

### L'ANELLO DI CA' DEL VENTO

Il secondo progetto ha l'obiettivo di valorizzare il sentiero dell'anello di Cà del Vento mediante una rinnovata dotazione della cartellonistica informativa per creare un racconto itinerante, capace di stimolare la conoscenza del luogo in modo responsabile e soprattutto consapevole.

Vogliamo illustrare le peculiarità presenti nell'area, raccontando gli elementi di pregio storico e naturale che si possono facilmente ammirare percorrendo questa rete di tracciati escursionistici: il castello, gli scavi archeologici, la toponomastica, gli aspetti geologici principali, così come gli habitat di particolare interesse naturalistico, senza dimenticare le magnifiche viste panoramiche dai crinali.

Per queste ragioni il progetto ha coinvolto, sin dalle prime fasi, le realtà associazionistiche locali attive da anni nella valorizzazione e conoscenza del territorio di Borzano. L'intero progetto avrà un design coordinato e curato nei minimi particolari, che si integrerà perfettamente nel contesto naturale, ponendosi il problema principale del basso impatto visivo e del miglior inserimento paesaggistico utilizzando materiali come Corten e plexiglass trasparente, ma anche nell'ottica della massima durata nel tempo. Le tipologie di pannelli saranno differenti a seconda dei contenuti narrati e alcuni, fortemente voluti dall'Amministrazione, punteranno alla sensibilizzazione ambientale, istruendo sulle buone pratiche di comportamento per visitare i siti ad alto valore naturalistico.

## COME SARÀ IL BOSCO URBANO

**+572**  
ALBERI

### ALBERI 1ª GRANDEZZA n° 178

Altezza superiore ai 30m

Frassino maggiore.....	n° 40
Ciliegio.....	n° 20
Cerro.....	n° 37
Rovere.....	n° 60
Tiglio selvatico.....	n° 21



### ALBERI 2ª GRANDEZZA n° 181

Altezza tra i 20 e i 30m

Carpino Bianco.....	n° 53
Orniello.....	n° 63
Roverella.....	n° 65



### ALBERI 3ª GRANDEZZA n° 156

Acero campestre.....	n° 47
Acero Spino.....	n° 52
Acero Italiano.....	n° 32
Sorbo Domestico.....	n° 25



### ARBUSTI n° 57

Nocciolo.....	n° 13
Melo Selvatico.....	n° 16
Ciliegio Canino.....	n° 15
Pero Selvatico.....	n° 13





# Firmata la Convenzione triennale con la scuola d'infanzia Fism San Giovanni Bosco

*“La prima felicità di un fanciullo è sapersi amato. Dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società.”*

San Giovanni Bosco

Il 31 giugno 2021 sono terminati i passaggi per il rinnovo della convenzione triennale tra l'Amministrazione Comunale e l'Unità Pastorale di Albinia per la Scuola dell'Infanzia Fism "San Giovanni Bosco" di Borzano.

Un importante presidio di frazione che garantisce aggregazione, progettualità e apporto educativo a famiglie e a bambine/bambini da 3 a 6 anni nell'ambito di un coordinamento educativo di territorio. Sei mesi di confronto, di attivo ripensamento, di dialoghi e di passaggi per sancire e riaffermare qualità di gestione e di offerta formativa. Un tavolo di lavoro con finalità palesate che hanno fornito risposte a nuovi bisogni e a contesti specifici.

Un riconoscimento di due sezioni (fino a 15 bambini a unità), con un canone rispettivo, incrementato, a 25.500 euro e il limite di residenti fissato al 60%.

Tra i contributi aggiuntivi compare quello regionale per la qualificazione a sostegno della complessità e quello comunale, fino a 3.000 euro annue, per le spese di investimento strutturale, di efficientamento energetico, riqualificazione ambientale. Si è operato l'aggiornamento rispetto al quadro di riferimento normativo-contrattuale e organizzativo per garantire attenta condivisione di modalità operative e di collaborazione fra gli Enti gestori e il Comune. In continuità con la precedente convenzione restano tutte le agevolazioni garantite per fratelli frequentanti i servizi 0-6 del nostro Paese.

Particolare attenzione è stata posta alle proposte

di personalizzazione e di inclusione. Il Comune, per quanto concerne gli interventi di tipo educativo assistenziale per i bambini diversamente abili iscritti nelle sezioni delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, prevederà il trasferimento di un contributo economico per un importo al 50% dei costi sostenuti.

La convenzione rimarca la stretta collaborazione con il territorio e con gli obiettivi pensati nell'ambito di una concertazione di contesto comunale, per garantire ai bimbi e alle bambine, alle famiglie di avere un agile e competente sostegno alla qualità della vita.

Con i finanziamenti congiunti anche le tariffe agevolano la frequenza e la relazione in ambito di strutture per l'infanzia con l'obiettivo di rilanciare contaminazioni e scambi su diversi focus: ambientale, generazionale e di rete culturale.

Particolare riconoscimento si è affidato al ruolo svolto dai Coordinamenti Pedagogici territoriali e locali (Coordinamento Pedagogico Sovracomunale Pedecollina) con collaborazione tra i rispettivi coordinamenti comunale, statale e Fism. Tale collaborazione sarà modulata sui progetti di qualificazione e miglioramento, sul programma di formazione del personale, sull'integrazione dei bambini diversamente abili o in condizioni di svantaggio socio-culturale, sull'integrazione dei bambini stranieri, sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche, contribuendo a realizzare un progetto complessivo e articolato.



La scuola d'infanzia  
San Giovanni Bosco di Borzano

## Avvicendamento alla guida dell'Istituto comprensivo

*Un sentito grazie ad Antonella Cattani e buon lavoro a Fausto Fiorani*

L'Amministrazione comunale di Albinia accoglie l'avvicendamento del Dirigente al vertice dell'Istituto comprensivo di Albinia per la fine del periodo di mandato.

Il nostro sincero "grazie" alla dottoressa Antonella Cattani, che dal 1 settembre 2021 passerà alla direzione dell'Istituto comprensivo L. Spallanzani di Scandiano. Ci ha offerto 9 anni di alta professionalità con contributi lungimiranti e di spessore per l'intera comunità educante.



Il nostro "benvenuto", per l'anno scolastico 2021-2022, va al dottor Fausto Fiorani, nuovo dirigente dell'istituto comprensivo di Albinia.

A entrambi rinnoviamo stima e prefiguriamo, per i prossimi anni, un cammino di gratificazioni personali nei diversi ambiti educativi che dovranno coordinare.

*La dottoressa Antonella Cattani, a fianco il nuovo dirigente dottor Fausto Fiorani*



*Il John Patitucci trio in concerto a villa Arnò*



*Gabriele Mirabassi e Simone Zanchini sul palco del cinema Apollo*



*Il chitarrista brasiliano Yamandu Costa ad Albinea*



*La cerimonia di consegna del premio Roberto Zelioli a villa Arnò*

## Albinea Jazz torna a tre serate e si riappropria di Villa Arnò

*Grande successo della 34° edizione con il John Patitucci Trio a incantare il pubblico*

### A CURA DELLA REDAZIONE

Si è chiusa con una magistrale esibizione del John Patitucci trio, di fronte ai 400 spettatori accorsi la sera del 28 luglio a Villa Arnò, la 34esima edizione di Albinea Jazz.

L'emozionante e tecnicamente impeccabile esibizione dei tre grandi musicisti **John Patitucci** (contrabbasso e basso elettrico), **Brian Blade** (batteria) e **Chris Potter** (sassofono) ha tenuto con il fiato sospeso gli spettatori seduti di fronte allo storico edificio albinetano che si è illuminato di diversi colori.

In apertura di spettacolo il sindaco Nico Giberti ha ricordato l'impegno dell'amministrazione per la cultura e in particolare per questo festival che non si era fermato neppure l'anno scorso e che rappresenta ormai una carta d'identità per il territorio albinetano. A seguire è stato consegnato il premio Roberto Zelioli al trombonista **Beppe di Benedetto**, originario di Brescello.

L'esibizione è stata dedicata al contrabbassista

Enzo Frassi, morto in un incidente stradale in provincia di Piacenza la sera del 26 luglio. È stato lo stesso Patitucci a recitare la dedica e a chiedere un minuto di silenzio in memoria del collega. Il leader del trio ha anche ricordato Enrico Rava, il cui concerto era previsto ed è stato annullato a causa di problemi di salute del maestro, augurandogli una pronta guarigione.

Ne è seguita un'ora e mezza di jazz ad altissimo livello. Così come sono state di altissimo livello le esibizioni degli altri protagonisti della 34esima edizione della Kermesse.

L'artista brasiliano **Yamandu Costa** si è esibito con la sua chitarra a 7 corde il 26 luglio. Il duo **Gabriele Mirabassi** (clarinetto) & **Simone Zanchini** (fisarmonica), hanno dato prova della loro bravura la sera del 27 luglio.

Entrambi questi concerti si sono svolti all'interno del cinema Apollo.

### *Gli sponsor*

**Si ringraziano per il fondamentale contributo offerto alla rassegna:**

**Regione Emilia-Romagna, MaxMara, Iren spa, Coopservice, Ferrari International, Milkrite (Interpuls), Plafinger Italia, Unicredit.**

**Si ringraziano inoltre gli sponsor tecnici:**

**Consorzio Parmigiano Reggiano e Cinema Apollo.**

## Un intero scaffale dedicato al jazz in biblioteca

*Testi e 500 cd per celebrare la musica del festival albinetano*



*Lo scaffale dedicato al jazz in biblioteca*

Nella biblioteca Pablo Neruda di Albinea è nato un intero "scaffale jazz" che raccoglie **cd, riviste e testi (anche per bambini)** tutti dedicati espressamente al genere musicale che ha connotato da oltre 30 anni il territorio. Lo scaffale, curato con la collaborazione di Vilmo Delrio (Direttore artistico di Albinea Jazz), di Francesco Bettini (Direttore Artistico del Bologna Jazz Festival), con la partecipazione di Paride Bonetta (Discoland), accoglie già 500 cd e sarà arricchito di anno in anno, con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per tutti gli esperti e appassionati di jazz.

L'idea nasce dalla volontà di mettere in valore le specificità che il territorio albinetano esprime, assegnando un'identità ai servizi e all'offerta culturale della biblioteca. Albinea infatti ospita uno dei Festival Jazz più longevi (secondo solo

a Umbria Jazz in termini di numero di edizioni) e importanti del panorama nazionale e per questo si è radicato un forte interesse verso questo genere musicale.

Si è quindi ritenuto che il jazz meritasse una vetrina di grande pregio e occasioni di approfondimento e conoscenza. Lo scaffale Jazz sarà nutrito nel tempo, con costanti nuovi acquisti, e sarà valorizzato da una serie di attività che l'assessorato alla Cultura intende promuovere in stretta collaborazione con le Scuole di Musica di Albinea - Risonanze e PMI - e artisti, musicisti e professionisti del territorio. Sarà approfondita la conoscenza della musica jazz con periodici appuntamenti di educazione all'ascolto e con momenti narrativi e immersivi dedicati anche a bambini e ragazzi.



1



2



3



4



5



6



7



8



9



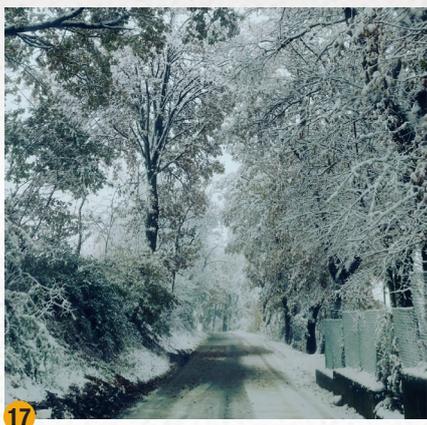
10

## OPERE & AUTORI

- |                                                                                 |                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| 1] Panorama da via Poiano di <b>Patrizia Mattioli</b>                           | 12] Dune da Broletto di <b>Daniele Menozzi</b>                |
| 2] Girasoli a Bellarosa di <b>Cristina Pecorari</b>                             | 13] Villa Tarabini come un quadro di <b>Marco Barbieri</b>    |
| 3] Monteiatico a onde verdi di <b>Primo Montanari</b>                           | 14] Il Più Bello visto da Monteiatico di <b>Sara Cascione</b> |
| 4] Camminata in mezzo al bosco di <b>Federica Pattacini</b>                     | 15] La chiesa di Montericco di <b>Valeria Franzoni</b>        |
| 5] Oca a Bellarosa di <b>Valentina Bizzocchi</b>                                | 16] Scorcio fiabesco in via Grandi di <b>Mauro Corazza</b>    |
| 6] Chiesa di Montericco illuminata di <b>Elisabetta Camparini</b>               | 17] Via Uliveto verso nord di <b>Carlo Piccinini</b>          |
| 7] Tramonto al parco Fola di <b>Margherita Davoli</b>                           | 18] Nebbia al parco Fola di <b>Luigi Verde</b>                |
| 8] Via Chierici di <b>Laura Bessi</b>                                           | 19] Riflessi a Bellarosa di <b>Alice Pioli</b>                |
| 9] Suggestivi giochi di luce notturni in via Scaparra di <b>Andrea Ferretti</b> | 20] Sentiero di foglie a Cà del Vento di <b>Marco Giaroli</b> |
| 10] I papaveri di Monterampino di <b>Cristina Grasselli</b>                     | 21] Spighe a Montericco di <b>Davide Bonini</b>               |
| 11] Casa torre La Rotonda di <b>Mauro Chiesi</b>                                |                                                               |

#cartolinedialbinea





## MettiAMO *in mostra* la Bellezza



# Inaugurati i nuovi spazi di Infogiovani, biblioteca e scuola di italiano sotto lo sguardo della “Marilyn” di Warhol

Nuove sale studio in biblioteca e un terrazzino panoramico all'aperto con tavolini, ideale per la lettura; una rinnovata sala che ospita la scuola di italiano e uno spazio più accogliente dedicato al servizio Infogiovani/Infolavoro dell'Unione Colline Matildiche. Il tutto allestito con nuovi arredamenti e pensato per mettere a sistema i locali e creare sinergie tra le varie funzioni a cui è dedicata la struttura.

Venerdì 4 giugno sono stati inaugurati, sotto lo sguardo attento della Marilyn di Andy Warhol, gli spazi adibiti a luoghi strategici della formazione e della cultura che si trovano in via Morandi.

La struttura (plessu culturale) è costituita da una parte di recente edificazione (2009) in cui trovano spazio la biblioteca e la sala civica, e da una parte antica, ad essa collegata, che ospita al piano terra la sezione 0-6 anni della biblioteca, la sede della Pro Loco e, al primo piano, lo spazio informagiovani/infolavoro, oltre ai corsi di italiano per stranieri.

“Questo centro, oltre a essere molto bello, rappresenterà ancor di più un polo attrattivo per i giovani di tutta la provincia - ha detto il sindaco **Nico Giberti** - La nostra biblioteca avrà spazi più ampi e luminosi, oltre a un terrazzino panoramico che si affaccia sulla piazza. Inoltre sono particolarmente contento per la riqualificazione della scuola di italiano per stranieri, che dimostra quanto, oltre a parlare di integrazione, sia importante anche farla attraverso investimenti concreti”.

“In questo luogo l'Unione mettono a sistema lavoro, cultura e integrazione - ha spiegato il presidente dell'Unione Colline Matildiche **Alberto Olmi** - Siamo riusciti a migliorare la funzionalità degli spazi e a valorizzare al massimo le potenzialità dei progetti attivati negli scorsi anni. L'attuale servizio Informagiovani/Infolavoro,



*La Marilyn di Andy Warhol esposta per un giorno in biblioteca*

gestito dalle cooperative Re-Search e Accento, trova in un luogo polifunzionale che può accogliere attività diverse di orientamento e ascolto”.

Il sindaco di Vezzano sul Crostolo **Stefano Vescovi** ha evidenziato l'importanza del proficuo rapporto tra le tre amministrazioni.

**L'investimento totale ammonta a 141.708 euro.** La Regione Emilia-Romagna ha contribuito con 53.810 euro provenienti dall'assessorato alla Politiche giovanili e 28.000 euro dall'assessorato alla cultura. Altri importanti contributi sono arrivati dalla Fondazione Giulia Maramotti e dalla Fondazione Manodori.

“La Regione ha contribuito in modo importante a questo progetto ed è giusto che sia così - ha detto la consigliera regionale **Ottavia Soncini** - Il ruolo delle istituzioni deve essere anche quello di non aumentare il divario tra giovani e anziani”.

Dopo il taglio del nastro le aree riqualificate sono state visitate con la presentazione degli architetti **Francesca Vezzali** e **Giorgio Adelmo Bertani**, progettisti dell'intervento.

Inoltre coloro che sono intervenuti hanno potuto ammirare la “Marilyn” del 1982, di Andy Warhol, accompagnata da un'illustrazione della poetica dell'artista e da una lettura accurata della composizione e della tecnica pittorica della responsabile della biblioteca e del servizio Cultura del Comune, **Federica Franceschini**.



*La cerimonia di inaugurazione e il taglio del nastro dei nuovi spazi*



La nuova sede di Informagiovani/Infolavoro, la sala studio della biblioteca e il terrazzino panoramico

## La scuola di italiano di Albinea intitolata a **Mory Karamoko** che sacrificò la sua vita in mare per permettere al fratello Cherif di realizzare il suo sogno in Italia

*L'annuncio del sindaco Giberti: "Con questa intitolazione vogliamo che non si smetta di parlare di un dramma irrisolto come la terribile odissea a cui sono costrette le persone che fuggono sperando costruirsi un futuro".*

"Salvati tu, che hai un sogno" è il titolo del libro che racconta l'incredibile calvario del giovane calciatore della Nuova Guinea **Cherif Karamoko**, ma è soprattutto la frase che suo fratello, prima di morire inghiottito dalle onde del Mar Mediterraneo, gli gridò, lanciandogli un giubbotto di salvataggio che gli permise di restare a galla fino all'arrivo dei soccorsi.

Una storia davvero straziante, fatta di terrore, sacrificio, speranza, umanità e amore. Un gesto che l'amministrazione comunale di Albinea ha deciso di fare proprio e di elevare a modello. Così, durante l'incontro con Cherif, andato in scena sabato 26 giugno al parco dei Frassini all'interno della rassegna "Tu sì che vali, storie di sport e di vita", il **sindaco Nico Giberti ha annunciato la volontà di dedicare la scuola di italiano per adulti stranieri, da poco ristrutturata e inaugurata, alla memoria di Mory Karamoko.**

"Da una storia di privazioni e diritti violati, finita in modo drammatico come troppo spesso accade, la storia di Karamoko accende una speranza e riempie i cuori di generosa umanità - ha detto Giberti - Con questa intitolazione vogliamo che non si smetta di parlare di un dramma irrisolto come la terribile odissea, fatta di torture, morte e dolore a cui sono costrette le persone che fuggono attraversando l'inferno sperando di potersi costruire un futuro".

Alla notizia il calciatore si è commosso e ha ringraziato l'amministrazione: "Sono profondamente onorato della vostra iniziativa. Questo è il regalo più bello che abbia ricevuto quest'anno. Tornerò molto volentieri a inaugurare la scuola dedicata a mio fratello a cui devo la vita".



La giunta comunale di Albinea con Cherif Karamoko nella scuola di italiano per stranieri che sarà intitolata al fratello Mory



Il sindaco Nico Giberti con Cherif Karamoko

## L'incredibile vicenda di Cherif

La storia raccontata da Cherif durante la presentazione del libro, scritto dal giornalista Giulio De Feo, ha lasciato senza fiato il pubblico.

Fuggito a 16 anni dalla Guinea a causa della guerra, il giovane attraversa il deserto subendo continue torture da parte di gruppi criminali locali.

"Tutti i giorni non sapevo se l'ora dopo sarei stato ancora vivo. Delle volte per la disperazione ho anche pregato perché Dio mi prendesse con lui perché non ce la facevo più. - ha raccontato Karamoko - In tutto il viaggio non ho mai mangiato nulla di più che un piccolo panino al giorno. Tra le tante torture ci hanno fatto spogliare nel deserto e fatti camminare a piedi nudi sulla sabbia rovente. Volevano che dessimo loro i numeri di telefono dei parenti da poter ricattare. Ho riportato ustioni gravi alle piante dei piedi che ancora oggi mi fanno male".

Quei mesi di viaggio vengono definiti l'"inferno" da chi li affronta.

Arrivato in Libia incontra il fratello Mory, la figura più importante della sua vita dopo la morte di entrambi i genitori: il padre ucciso davanti a lui, in casa, dalle milizie; la mamma morta di Ebola

"Mi diceva di guardare le luci in fondo al mare, che lì c'era l'Italia, il posto dove avrei potuto realizzare il mio sogno", ha raccontato Cherif.

Poi la salita su una barca da 60 persone in 143 con i trafficanti di uomini armati che spingono dentro i profughi ammassati. La partenza e il gommone che, di notte, inizia a imbarcare acqua di fronte alle coste della Calabria. A quel punto nasce una battaglia disperata per accaparrarsi i 6 salvagenti disponibili tra le urla e il terrore. Quando la barca affonda molte persone annegano e spariscono in fondo al mare. Altre si aggrappano ai pezzi che trovano. Fa freddo e la benzina presente nell'acqua entra nei polmoni e nello stomaco. Il fratello di Cherif gli cede il suo salvagente e resta abbracciato a lui per restare a galla. Svengono entrambi per la stanchezza e al suo risveglio il giovane calciatore si trova in ospedale, ma del fratello non c'è traccia. Dei 143 partiti, tra cui donne e bambini, i superstiti sono 20. Dopo le cure il giovane viene collocato in una struttura per rifugiati di Reggio Calabria, poi il trasferimento a Padova dove finalmente rivede la luce. Lì ritorna alla sua passione: il calcio. Viene notato da Arianna, un'operatrice del centro di accoglienza, che lo mette in contatto con il Padova Calcio. Cherif viene chiamato per un provino e il resto succede velocemente: prima l'inserimento nella Primavera e nel 2019 l'esordio in prima squadra, in serie B. Ora Cherif è svincolato e in attesa del permesso di soggiorno che gli consentirebbe di trovare un'altra squadra per continuare a vivere il suo sogno per il quale il fratello gli ha donato la vita.

La nuova palestra di via Grandi



Uno dei nuovi campi da tennis all'interno della palestra

## Una palestra più moderna in via Grandi

Un grande progetto di riqualificazione e un importante investimento sullo sport. Questo in sintesi è il senso della riqualificazione e ampliamento delle palestre e dei due campi da tennis comunali di via Grandi.

La struttura, edificata negli anni 70, nata come edificio industriale e successivamente convertita in impianto sportivo, è stata oggetto di un intervento radicale e profondo finalizzato a rigenerare un impianto che, nonostante gli anni e i limiti, garantisce ancora oggi una risposta a tante società sportive del territorio.

Gli interventi garantiranno la riqualificazione dell'edificio sotto tre profili:

### 1) Profilo funzionale e di redistribuzione degli spazi interni

È stata potenziata la palestra polifunzionale con una superficie di 870 mq dedicata a basket, pattinaggio, pallavolo e calcetto, ricavando anche spazi e servizi per l'accoglienza del pubblico, dotandola di una nuova pavimentazione in legno massello galleggiante di altissima qualità, di nuovi canestri a soffitto e di tutte le attrezzature necessarie. È stato traslato uno dei due campi da tennis verso un'estremità della sala per creare una più ampia zona da destinare a palestra fitness attrezzata con una superficie di 160 mq. Si è provveduto alla totale demolizione e alla successiva ricostruzione del blocco spogliatoi e servizi per un generale ammodernamento della struttura.

Questo ha consentito di realizzare un'altra sala da destinare ad attività a corpo libero con una superficie di 130 mq. È aumentata la dotazione degli spogliatoi che prevedono 4 aree per le squadre, 2 spogliatoi per istruttori/arbitri, infermeria, locali di servizio e deposito, atrio di ingresso e spazi di distribuzione.

### 2) Profilo energetico e impiantistico

L'impianto è stato completamente riqualificato, sia sotto il profilo impiantistico che edilizio, attraverso l'utilizzo di impianti elettrici e meccanici più efficienti, ma soprattutto intervenendo sull'involucro, con la coibentazione delle chiusure verticali e orizzontali tramite materiali e tecnologie compatibili ed efficienti sotto il profilo ambientale, manutentivo e di contenimento dei consumi energetici. Le finestre sui fronti nord e sud sono state sostituite con nuovi serramenti in alluminio e policarbonato multicamera per garantire un'illuminazione omogenea e senza riflessi sui campi da gioco e allo stesso tempo alte prestazioni

sotto il profilo termico. È stata completamente rifatta la centrale termica con nuove caldaie. Sono stati sostituiti i vecchi aerotermi, realizzati nuovi impianti idricosanitari negli spogliatoi. Tutto l'impianto di illuminazione è stato rifatto con nuovi proiettori con tecnologia LED. Tutti questi interventi, accompagnati da un'attenta gestione, consentiranno una riduzione dei consumi energetici stimati intorno al 65%.

### 3) Profilo strutturale

Viste le precedenti condizioni strutturali dell'edificio, l'intervento lo ha reso adeguato sia rispetto alle norme sismiche che alle sollecitazioni del vento. L'obiettivo è stato riclassificare l'edificio come "strategico" garantendone la funzionalità anche in caso di calamità. È stato realizzato un consolidamento generale e diffuso del fabbricato, dalle fondazioni, alla copertura, ai tamponamenti perimetrali. Per quanto riguarda il fabbricato servizi, si è proceduto alla demolizione totale e alla successiva ricostruzione con una struttura prefabbricata in cemento armato. Sotto il profilo architettonico, pur mantenendo i caratteri salienti e volumetrici attuali, si è proceduto con una ridefinizione complessiva delle caratteristiche dell'edificio che si articola in due volumi adiacenti, uno alto dedicato alle attività sportive principali e uno più basso, che ospita i servizi e la nuova sala polivalente. Il volume principale conserva la sua forma originaria con il suo tetto di aspetto industriale.

Per quanto attiene alle scelte estetiche esterne si è optato per delle soluzioni che favoriscano la lettura di due volumi distinti che si richiamino vicendevolmente grazie all'uso dei colori. L'intervento è stato completato con il rifacimento delle reti tecnologiche esterne e delle pavimentazioni, marciapiedi e recinzioni su tutto il perimetro per raccordarsi con le altre strutture sportive esistenti nell'ambito del Circolo Tennis e con i parcheggi di recente realizzazione sul lato nord dell'impianto.

### GESTIONE

La gestione dell'impianto sarà assicurata dal Circolo Tennis Albeina nell'ambito di una concessione recentemente aggiornata e che fa parte di un accordo quadro trentennale di gestione/concessione di tutte le strutture comunali da parte del Circolo Tennis in essere dal 2008.

Il rinnovo della concessione per la gestione della palestra prevede, per i residenti del Comune di Albeina, nuove opportunità di utilizzo, sia delle palestre e dei campi da tennis comunali, sia delle altre strutture del Circolo.



Un lato dell'edificio riqualificato che ospita la palestra



# Un impegno e una sfida: la riqualificazione della scuola primaria Renzo Pezzani

Una delle proposte del programma elettorale 2019-2024 del Gruppo di maggioranza "Uniti per Albinea", nell'ambito delle opere pubbliche, è la rigenerazione dell'edificio scuola elementare Pezzani. Un intervento di riqualificazione energetica, miglioramento sismico e di surrogazione delle parti più vecchie dell'edificio da sostituire con una nuova struttura polivalente al servizio, non solo della scuola, ma di tutta la comunità.

Dopo aver completato in questi ultimi anni interventi importanti come la nuova farmacia comunale, l'ampliamento del cimitero di Caselline, il recupero e l'ampliamento della palestra comunale e dei campi tennis di via Grandi, l'ampliamento degli spazi della biblioteca Neruda, e ricordando che sono in una fase di avvio di nuovi cantieri per la riqualificazione di via Crocioni e gli interventi sulla viabilità della Pedemontana, è stata affidata e avviata la progettazione della riqualificazione della scuola di via Caduti per la Libertà.

Precedenti studi e verifiche hanno dato evidenza della necessità di intervenire in modo differenziato sui diversi corpi di fabbrica del complesso edilizio per migliorare le attuali condizioni statiche e sismiche. L'edificio, il cui primo nucleo è stato inaugurato il 16 giugno 1963, è stato negli anni ampliato per stralci successivi fino a raggiungere l'attuale configurazione. Ognuno di questi corpi ha caratteristiche strutturali adeguate alle normative del periodo in cui è stato progettato e realizzato, norme che sono negli anni cambiate diventando sempre più stringenti. Le analisi fatte in precedenza e quelle in corso hanno dato evidenza sia che non ci sono situazioni di rischio e che l'edificio può essere utilizzato in sicurezza, sia che il fabbricato può essere reso ancora più sicuro per essere adeguato alle attuali norme. La scelta dell'amministrazione, maturata dopo diversi approfondimenti tecnici e riflessioni su quello che vorremmo che fosse la nostra scuola nei prossimi 50 anni, è stata avviare un progetto che preveda sia la demolizione e la ricostruzione del primo nucleo (quello del 1963), che un intervento diffuso di miglioramento strutturale e sismico su tutti gli altri corpi della scuola, compresa la palestra.

La sostituzione del primo nucleo, il cui recupero risulterebbe essere più complesso e comunque condizionato da molti limiti distributivi e funzionali, consentirà di realizzare un nuovo edificio moderno, flessibile, multifunzionale, sicuro ed energeticamente adeguato. L'ipotesi su cui si sta lavorando insieme ai progettisti, agli uffici Scuola e Lavori Pubblici e al dirigente scolastico, è realizzare un nuovo edificio che si sviluppi su due livelli, sul sedime di quello attuale, ma un po' più grande. Al piano terra sarà realizzato un grande spazio multifunzionale utilizzabile come mensa/intersala e anche come sala riunioni/incontri/mostre, con una capienza di circa 200 posti (il doppio dell'attuale Sala Civica di via



*L'edificio scolastico che verrà riqualificato*

Morandi). Sempre al piano terra saranno presenti gli spazi di cucina, laboratorio cucina, tutti i servizi di supporto come bagni, depositi, collegamenti verticali, ecc... Al primo piano saranno realizzati spazi di laboratorio e di supporto alla didattica, oltre ai servizi e ai collegamenti verticali. Uno degli obiettivi principali del progetto, su tutta la nuova struttura, è quello di creare spazi flessibili, modulabili, dinamici, che possano essere di volta in volta configurati e attrezzati ai bisogni che mutano in tempi molto brevi.

Oltre a dotare la nostra scuola primaria di nuovi spazi e nuove potenzialità, l'obiettivo e la volontà dell'amministrazione è anche realizzare una struttura aperta, permeabile, utilizzabile dai cittadini per attività sociali, culturali, ludiche. Uno spazio pubblico!

L'obiettivo da raggiungere è chiaro. L'impegno degli uffici e dell'Amministrazione non mancano. La sfida è riuscire a intercettare e assicurarsi almeno una parte delle risorse necessarie dai vari bandi di finanziamento che nei prossimi mesi verranno pubblicati.

*Scuola Primaria  
Renzo Pezzani*



## Opere di sostegno per il ripristino della carreggiata in via Franchetti per corretta regimazione delle acque



Il progetto riguarda il completamento delle opere di messa in sicurezza di una frana che comportano la sistemazione della scarpata, la posa di una barriera stradale in acciaio corten e la manutenzione di gran parte del tratto stradale con opere di drenaggio delle acque superficiali e posa di compattato.

## Aiutiamo l'ambiente con il plogging

Il plogging ad Albinea è ufficialmente iniziato con la possibilità per i cittadini di recarsi in municipio per ritirare la borsa attrezzata e griffata "Albinea corre e ama l'ambiente", realizzata in collaborazione con Iren. La sacca è di colore verde, impermeabile e regolabile a tracolla, è munita di ganci per borraccia o chiavi e di una tasca laterale per guanti o cellulare. Il plogging, per chi non ne avesse mai sentito parlare, è una pratica che unisce sport e cura dell'ambiente. Consiste nel correre o passeggiare raccogliendo rifiuti che si incontrano lungo il percorso. Questa attività, già diffusa in Europa, in alcune grandi città italiane e già svolta da alcuni cittadini volenterosi di Albinea, sarà ulteriormente incentivata anche sulle nostre colline. Si tratta di una pratica semplice e adatta a tutti.



## Rispetto, educazione e cura del territorio nei video di "Civility Channel"



Civility Channel

Per diffondere l'iniziativa del plogging, oltre alle buone pratiche ambientali, il Comune ha lanciato sui suoi canali social (Facebook e Youtube) la campagna "Civility Channel". Si tratta di alcuni filmati in cui vengono illustrati i comportamenti corretti da seguire per rispettare l'ambiente, il territorio e le persone che vi abitano o che vi praticano attività fisica.

Gli attori presenti nei video sono tutti cittadini di Albinea, che si sono prestati con entusiasmo al progetto.

## Opere di versante per sistemazione smottamento della scarpata di sostegno dell'area cortiliva della biblioteca comunale



Il luogo dove si interverrà alle spalle della biblioteca

Il progetto riguarda la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, mediante la posa di una palificata viva in legname con tabelle, costruita con pali in castagno, al fine di stabilizzare il pendio di delimitazione a sud-ovest del cortile della biblioteca comunale, che al momento presenta evidenti segni di dissesto.

## Lavori di regimazione delle acque sul Rio Vagone



Intervento di regimazione delle acque sul Rio Vagone e ripristino della viabilità in via Peri, nella zona di Borzano al confine con Scandiano

## Riqualificato il parco di via Ligabue a Botteghe



Il nuovo gazebo e le panchine rinnovate nel parco di via Ligabue a Botteghe

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione del parco di Via Ligabue a Botteghe. La precedente struttura oramai non più utilizzabile, infatti è stata sostituita con un ampio gazebo in legno, con tavoli e sedute. L'attuale struttura sarà illuminata nelle ore serali e dotata di un punto di fornitura elettrica per eventuali esigenze, all'ingresso sarà posta una fontanella dell'acqua. Sono inoltre state rinnovate tutte le panchine esistenti, grazie alla collaborazione dei volontari Auser del verde, utilizzando tavole in plastica riciclata. L'obiettivo è di far diventare il parco un luogo di ritrovo per tutti i cittadini della frazione di Botteghe, zona ora facilmente raggiungibile anche in virtù dell'apertura del passaggio pedonale con via Chiesa e area molto protetta per fare giocare i bambini liberamente.



# “Tu si che vali”: lo sport come messaggio educativo e sociale

La prima edizione della rassegna “Tu si che vali” si è conclusa.

**Giusy Versace, Cherif Karamoko, Elisa Di Francisca** sono stati gli ospiti delle storie di sport, valori e vita che abbiamo incontrato ed ascoltato quest'estate.

La tenacia e determinazione della vulcanica atleta paralimpica, il percorso “infernale” vissuto da un ragazzo guineano per raggiungere il suo sogno e la vita “imperfetta” di una campionessa olimpionica, hanno dato vita a tre pomeriggi tanto intensi quando emozionanti. Tutto questo parlando di sport.

Questa rassegna nasce dalla consapevolezza e convinzione di come lo sport abbia una potenza comunicativa e divulgativa determinante nel veicolare messaggi educativi e sociali. Tale convinzione può apparire un'ovvietà, ma non lo è se si pensa a quanto lavoro ci sia ancora da fare perché il mondo sportivo si renda conto di questa enorme potenzialità e cresca in questo percorso.

La tanto desiderata ripartenza dall'emergenza pandemica ha messo a nudo tutto il dramma che tantissimi ragazzi e ragazze hanno vissuto vedendosi cancellare per mesi e mesi ogni certezza e quotidiana routine.

Questo stop forzato ha portato al mondo di tanti sportivi un blocco emotivo difficile da superare. Molte persone, specie i più giovani, vivono oggi una crisi d'identità che porta insicurezza, fragilità e vulnerabilità. In questo contesto l'obiettivo più ambito è la visibilità

sociale, un appello all'essere guardato più che mai vivo anche nello sport.

E proprio per questi motivi diventa quanto mai necessario che chi lavora e si impegna nell'ambito sportivo sappia ridare speranza ed entusiasmo, imparando ad affinare quell'arte comunicativa e relazionale che è fondamento dello sport.

Il ruolo dell'educatore sportivo, diventa così molto più importante e richiede una formazione per far emergere la persona oltre che l'atleta.

L'allenatore/educatore diventa sempre di più, dopo la famiglia e la scuola, la terza figura di accompagnamento nella crescita dei bambini e dei ragazzi.

E' un impegno e una responsabilità enorme. L'amministrazione ha voluto impegnarsi nel dare spazio a momenti di vera e propria formazione sportiva per intraprendere insieme alle società e agli amanti dello sport un percorso di riflessione e crescita condivisa.

Dialogare e ascoltare storie di sport in grado di illuminare aspetti sociali ed educativi, che troppo spesso vengono messi da parte per dar spazio alla ricerca di risultati e prestazioni, è un obiettivo imprescindibile al quale non intendiamo sottrarci.

E' nostra intenzione dare continuità a questi momenti, dedicandoci pensiero e investendo in originalità.



*L'atleta paralimpica Giusy Versace ospite ad Albinea*

*Cherif Karamoko che ad Albinea ha presentato il libro “Salvati tu che hai un sogno”, che racconta il tragico viaggio per arrivare in Italia*



*Il pubblico presente all'incontro con Elisa Di Francisca*



*La campionessa olimpica di scherma Elisa Di Francisca con il sindaco Giberti e l'assessore Menozzi*



# La bellezza di viaggiare e scrivere per rivelare meraviglie nascoste

*Il borzanese Osvaldo Ferretti ha ricevuto dal Prefetto di Reggio il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana*

## A CURA DELLA REDAZIONE

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, ha ottenuto dalle mani del Prefetto di Reggio, Iolanda Rolli, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ad accompagnarlo a ritirarla c'era il sindaco Nico Giberti, perché **Osvaldo Ferretti** è da 40 anni un borzanese a tutti gli effetti.

Lui si definisce un "ragazzo" del 46, e in effetti la vitalità che dimostra quando parla e racconta è proprio quella di un giovane. Nato Minozzo, dal 1980 abita a Borzano. Non è facile condensare in poche righe il suo peculiare percorso di vita, in cui lavoro, passioni e interessi hanno vissuto in una sorta di simbiosi. Verso la fine degli anni 60 lavora per due anni in Svizzera (dove collabora con un giornale locale), poi a Reggio in un Ente pubblico (gli ultimi 25 anni, prima della pensione, all'USL di Reggio con incarichi di rilievo), coltivando nel tempo libero l'interesse per il giornalismo e la passione per i viaggi che, una volta in pensione, si sono trasformati in una costante. Collabora con riviste nazionali di turismo, enogastronomia e caravanning.

Ha diretto una rivista aziendale a Bologna ed è stato membro della Commissione turismo dell'ACI di Bologna. Ha vinto diversi premi giornalistici: il più prestigioso a Zagabria nel 2015, dove ha conquistato, per l'Italia, la "Golden Pen".

**Osvaldo, lei ha recentemente ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Cosa ha provato?**

Onorificenza inaspettata e comunque la più importante della mia vita. Il conferimento alla presenza del sindaco di Albinea e del Prefetto, è stato emozionante.



*Il Cavaliere Osvaldo Ferretti con il sindaco Nico Giberti e il Prefetto di Reggio Iolanda Rolli*

**Lei è un giornalista freelance. Quando e come è nata la sua passione per la scrittura?**

Sono iscritto all'Ordine dei Giornalisti, elenco Pubblicisti, dal 2006. Scrivere è stata una passione nata fin da ragazzo, quando mi diletta a scrivere brevi romanzi di avventura. Riuscii a pubblicarne uno: "Pelle Nera", ambientato nell'Ovest americano, al tempo della Guerra di Secessione.

Da "grande" ho continuato a produrre reportage, articoli, a fare inchieste e interviste. Reinhold Messner, per esempio, l'ho intervistato una decina di volte.

**Scrivi di viaggi e di turismo. Ha unito due sue passioni?**

I viaggi sono una parte della voce turismo: viaggiare in Italia, in Europa e in terre lontane ha plasmato e perfezionato il mio stile di reporter. Per me il viaggio non è solo spostamento fisico, ma una necessità che mi porta a scoprire la bellezza dei luoghi in tutte le declinazioni e sfumature e di vivere i rapporti umani. Soprattutto amo gli spostamenti in camper, che credo esprimano la quintessenza del concetto di viaggio.

**Qual è il luogo più bello che lei abbia mai visitato?**

Citando la filosofia dei grandi viaggiatori, mi vien da dire che il più bel viaggio sarà il prossimo. Comunque rispondo alla domanda citando il luogo che mi è rimasto impresso nel cuore e nella mente: è la Monument Valley, una delle tappe del viaggio in camper dal New Messico all'Oregon.

**Il nostro territorio (provincia di Reggio) è molto ricco di bellezza e sapori, che purtroppo spesso non viene valorizzato a dovere. Ha qualche consiglio da dare per invertire questa tendenza?**

A fare la differenza, come ci insegnano i francesi, è la promozione del territorio, che deve trovare formule creative per sedurre i turisti. Non esistono luoghi che non hanno niente da offrire; per esempio Albinea con la sua meravigliosa corona di colline può diventare una meta turistica poiché conserva un patrimonio di contenuti inimitabili: paesaggio, storia, percorsi trekking e per e-bike, eccellenze enogastronomiche. Bisogna trovare la formula per comunicare queste peculiarità, altrimenti sconosciute. Fuori dal territorio chi conosce la Spergola?

**Si è trasferito a vivere dall'Appennino, dove è nato, ad Albinea. Cosa le piace del nostro Comune?**

Vivo a Borzano di Albinea con la famiglia dal 1980. Ho scelto questa frazione per la bella posizione, l'aria buona e per la pace (almeno nel quartiere dove vivo). Prima per lavoro poi per l'attività di giornalista, non ho avuto molto tempo per partecipare alla cosiddetta vita civica (salvo aver fatto l'allenatore della Borzanese negli anni 80).

Per me è difficile, e me ne rammarico, esprimere giudizi sulla gestione della cosa pubblica albinetana. Come accade in ogni comune i problemi non mancano, ma mi auguro che siano oggetto di discussione con senso civico a prescindere dall'appartenenza politica. Il bene comune non ha colore.



*Osvaldo Ferretti di fronte al municipio di Albinea*

# Cin cin con “Bela Fola”, il lambrusco griffato Casa Cervi per raccogliere fondi a favore della casa residenza per anziani

*Un euro per ogni bottiglia venduta verrà destinato alla realizzazione di progetti sperimentali e innovativi*

Si chiama “**Bela Fola**” ed è un lambrusco prodotto nella cantina di Puianello ed etichettato in esclusiva per il Centro Albeina Insieme Casa Cervi Luigi.

L’obiettivo della vendita di queste bottiglie personalizzate è raccogliere fondi per realizzare progetti sperimentali e innovativi di cura, non solo all’interno, ma sul territorio, candidando così la struttura a essere centro propulsore di una comunità “curante” e centro di servizi.

Si è pensato quindi di coinvolgere nella raccolta tutti i cittadini di Albeina e non solo, che vorranno dare una mano alla crescita della casa residenza per anziani.

L’idea di lanciare questo progetto è stata del Cda di Casa Cervi e il nome scelto, “Bela Fola”, fa riferimento sia al centro di Albeina che, tradotto dal dialetto, a una “Bella favola”.

Chi vuole può acquistare le bottiglie e così facendo **donare 1 euro del prezzo di costo a Casa Cervi**.

Il vino è disponibile in un apposito espositore all’interno del Conad di Albeina e alla cantina di Puianello.

E’ anche possibile averlo prenotandolo e facendosi consegnare direttamente a casa, telefonando allo Studio Montanari al numero 0522.597566, oppure scrivendo a [info@studiomontanari.it](mailto:info@studiomontanari.it).



*Il lambrusco Bela Fola*



## Alloggi assistiti: un servizio di Residenzialità leggera



*Una festa nel cortile di Casa Cervi*

Gli alloggi assistiti sono appartamenti per anziani, singoli o in coppia, situati in spazi dedicati del Centro Polifunzionale di Casa Cervi. Gli alloggi, completi di cucina e bagno, permettono di vivere “come a casa” ma con tutta l’assistenza professionale necessaria.

Si propongono come un servizio di “residenzialità leggera” per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, con l’obiettivo di mantenere il più a lungo possibile le loro competenze e autonomie, in un’ottica di invecchiamento attivo. Gli ospiti possono condurre una vita socialmente attiva usufruendo dei vantaggi garantiti dal personale, sia in termini di accudimento, che di socializzazione.

Rappresentano un nuovo modello di vita comunitaria per affrontare le problematiche tipiche dell’età anziana con il coinvolgimento attivo di tutta l’equipe - operatori socio sanitari, infermieri, animatrici, fisioterapista - che interviene laddove necessario nelle attività di vita quotidiana, dal fare piccoli commissioni all’aiuto nella cura di sé.

Il valore aggiunto è la possibilità di creare relazioni tra tutti gli ospiti che si traducono in attività di animazione, socializzazione, e collaborazioni con associazioni del territorio e con tutta la cittadinanza.

Per maggiori informazioni si può contattare Albeina Insieme Casa Cervi Luigi, Cooperativa Sociale, **tel. 0522 599841**.

# Soncini, Pinna e De Luca, tre medici di famiglia uniti in equipe all'ex ospedale geriatrico

*Si rafforza la medicina sul territorio. Ecco cosa cambia*

## A CURA DELLA REDAZIONE

Modifiche dal **2 agosto 2021** nell'attività di medicina generale per i dottori Camillo Soncini, Maria De Luca e Valentina Pinna, che hanno aderito al progetto di **medicina di gruppo** con sede all'**ex RSR/geriatrico di Albinea, in via Papa Giovanni XXIII**, al numero 16, primo piano.

La medicina "di gruppo" è una forma di associazionismo e prevede che un gruppo di medici di base svolga la propria attività coordinata in ambulatori collocati in una stessa sede.

Il progetto prevede la formazione di una equipe costituita da:

- **i medici** suddetti che lavoreranno in maniera integrata;
- **il personale amministrativo di segreteria**, che si occuperà dell'organizzazione dell'agenda dei medici, della ripetizione delle prescrizioni continuative, della gestione della sala d'attesa con l'accoglienza degli assistiti, della ricezione delle telefonate.
- **il personale infermieristico**, che si occuperà della ricezione dei contatti telefonici, della gestione dei pazienti cronici e delle medicazioni.

Li sarà attivo, **negli orari di segreteria (ore 8 - ore 12 / ore 15 - ore 19)**, anche il servizio **MediCup**, che darà la possibilità agli assistiti di prenotare, con l'ausilio del personale amministrativo, esami e prestazioni.

Il progetto ha come obiettivo il lavoro integrato e in equipe per garantire una migliore assistenza, in una fascia oraria maggiore, garantendo una copertura per reali urgenze anche al di fuori degli orari del proprio medico.

L'attività ambulatoriale sarà **esclusivamente su appuntamento**, al di fuori delle reali urgenze, che verranno recepite telefonicamente ed espletate nell'arco di 24 ore, previo contatto con la segreteria che inoltrerà la chiamata al proprio medico curante o al medico disponibile in struttura. Ogni assistito dovrà rivolgersi al proprio medico come normalmente accade e potrà rivolgersi agli altri solo per urgenze e non per comodità oraria: verranno garantite solo le urgenze dopo valutazione telefonica da parte del medico in turno.



*L'ex ospedale geriatrico di Albinea che ospiterà la medicina di gruppo*

## PER FISSARE GLI APPUNTAMENTI

Contattare lo studio, negli **orari di segreteria**, chiamando la linea fissa del proprio medico: **ogni medico manterrà il proprio numero attuale**. **C'è anche la possibilità di scrivere ai medici attraverso il loro indirizzo e-mail personale.**

		
DOT. SONCINI	0522.598023	camillo.soncini@gtfcoopalbinea.it
DOT.SSA PINNA	0522.597358	valentina.pinna@gtfcoopalbinea.it
DOT.SSA DE LUCA	0522.597146	maria.deluca@gtfcoopalbinea.it

## LE RICETTE DEI FARMACI

PER AVERE LE RICETTE DEI FARMACI ESISTONO TRE POSSIBILITÀ:

- 1 **CONTATTO VIA E-MAIL** (scrivendo a [segreteria@gtfcoopalbinea.it](mailto:segreteria@gtfcoopalbinea.it))  
o **SMS** (al numero 3334422464 disponibile solo per la ricezione di sms per prescrizione di farmaci continuativi)
- 2 Inserimento della busta con i farmaci richiesti, il proprio nome e quello del proprio medico nella **CASSETTA CHIUSA** che si trova nella **SALA D'ATTESA**
- 3 **CONTATTO TELEFONICO** sulle linee fisse (indicato per chi fatica a usare e-mail o sms)

## ORARI DEI MEDICI

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<b>SONCINI</b>	8 - 12	8 - 12	8 - 13	15 - 19	15 - 19
<b>DE LUCA</b>	9 - 13	15 - 19	16 - 19	8 - 12	9 - 13
<b>PINNA</b>	15 - 19	9 - 13	8 - 10 15 - 18	9 - 13	8 - 12



# Concentrica, attività tra natura e attività fisica contro le nuove solitudini nel parco di Villa Arnò

Sei appuntamenti nella splendida cornice del parco di Villa Arnò. L'obiettivo? Rivolgersi a un'ampia platea di destinatari e intercettare le nuove solitudini attraverso incontri che coniugano l'attività fisica con la bellezza naturalistica. Tutto questo, e non solo, è stato il progetto "Concentrica" che, tra maggio e luglio, ha avuto tra le sue sedi di attuazione anche il territorio di Albinea.

Le attività che si sono svolte a Villa Arnò sono state dedicate sia a gruppi organizzati, con brevi passeggiate, attività di giardinaggio, racconti di storie dedicate alla natura, letture di libri, conversazioni tematiche, gyrokinesis (metodo di allenamento che allinea, allunga e potenzia il corpo con uno sforzo minimo, sviluppando fluidità, tonicità e coordinazione) e ginnastica dolce (a partire dal mese di giugno), che a singoli ragazzi, con dimostrazioni di capoeira, videodance e frisbee.

Concentrica nasce dalla volontà di 16 realtà del territorio reggiano di mettersi in rete per progettare insieme.

Gli enti coinvolti nel progetto, frutto dei tavoli di lavoro del Bando WelCom 2020 di Fondazione Manodori, provengono da diversi mondi (associazionismo, cooperazione sociale, pubblica amministrazione), per questo l'eterogeneità della rete rappresenta un valore aggiunto fondamentale del progetto come occasione di empowerment.

Arte in Orto Aps ha aderito al progetto mettendo a disposizione gli spazi verdi della villa per offrire a persone affette da demenza giovanile e ai loro caregiver una bolla di ossigeno a diretto contatto con la natura in un contesto privato d'eccezione.

Si è trattato in pratica di utilizzare la bellezza della natura per fare stare

bene le persone fragili e i loro familiari, messi a dura prova dalla pandemia.

La semplice visione di un giardino o la pratica di piccole attività di giardinaggio possono infatti generare effetti benefici tangibili e ridurre una forte situazione di difficoltà o di limitazione psico fisica.

Incontrarsi una volta alla settimana, in gruppo, all'aria aperta, combatte il senso di isolamento. La passeggiata rituale e l'attività motoria, che è stata proposta in collaborazione con Let's Dance e la Cooperativa Heron, hanno stimolato a ogni appuntamento l'attività fisica e hanno aiutato a migliorare il tono generale dell'organismo, attenuando ansia e stress.

Sono stati sollecitati i cinque sensi e questo ha contribuito ad aumentare la sensazione di benessere. L'udito è stato stimolato dal canto degli uccelli presenti nel parco e nel giardino, dalle cicale d'estate e dal vento negli alberi. Il tatto è stato stimolato da essenze specifiche, come la morbida stachys lanata o le piumose graminacee.

L'olfatto da essenze odorose, in particolare la mentuccia, che si sente quando si calpesta il prato, ma anche dalle numerose piante profumate e aromatiche che si trovano lungo i percorsi. La vista da rinnovate fioriture e il gusto dalle varie piante edibili presenti nei due orti.

I pomeriggi a Villa Arnò sono stati anche pensati per facilitare la socializzazione, in piena sicurezza e per essere graditi sia dalle persone affette da demenza che dai loro caregiver. Un gruppo di volontari è stato presente in sostegno agli operatori per la buona riuscita degli incontri.

Lo spazio è stato progettato in modo da permettere la passeggiata anche a chi ha una ridotta mobilità.

*Nelle immagini:  
alcune delle attività svolte a Villa Arnò all'interno del progetto Concentrica*



La cerimonia per il 25 aprile in piazza Cavicchioni

# Corone, fiori e silenzio per celebrare il 25 aprile

A CURA DELLA REDAZIONE

Domenica 25 Aprile Albinea ha celebrato il 76° anniversario della Liberazione dall'occupazione Nazifascista. Purtroppo, come già fu nel 2020, le celebrazioni hanno risentito della pandemia. Per ricordare tutti coloro che hanno combattuto per la nostra libertà, il sindaco Nico Giberti, i rappresentanti di Anpi Albinea, le autorità militari e quelle religiose, hanno depresso le corone e i fiori sulle lapidi e i cippi di Borzano, Botteghe e Albinea.

Ma l'Amministrazione, insieme al comitato Gemellaggi, Pace e Cooperazione Internazionale, ad Anpi, Istoreco e alla biblioteca comunale, ha organizzato anche altre iniziative che rientravano nella settimana civica "Noi come cittadini. Noi come popolo".

La prima si intitolava "Un libro per la scuola. Diventa un buon cittadino" ed è consistita nell'offrire in dono alle scuole, che ne hanno fatto richiesta, i libri della collana "Un Mondo Diritto". La collana è formata da tre libri di narrativa: "La Costituzione è come un albero", "Nel bosco" e "La leggerezza delle nuvole".

La seconda iniziativa ha visto nascere "Uno scaffale per la settimana civica" in biblioteca, in cui era presente una selezione di libri, indicati per la fascia di età 7-16 anni, dedicati alle tematiche proposte dalla settimana civica.

## Tornano in piazza i partigiani che liberarono Albinea

L'esultanza dei partigiani della 26esima Brigata Garibaldi sul rimorchio di un camion, l'arrivo a Fola dei militari brasiliani, che facevano parte dell'esercito alleato, il partigiano Giuseppe Piccinini che discute con altri compagni e tante altre immagini storiche di quel 24 aprile 1945 quando venne liberata Albinea. Ecco il contenuto della mostra di fotografie, organizzata da Comune, Anpi e biblioteca, con la collaborazione di Istoreco, che è stata allestita in piazza Cavicchioni e inaugurata la mattina del 24 aprile. Al termine dell'inaugurazione è stata aperta e mostrata la storica bandiera della 76esima brigata Angelo Zanti.



La storica bandiera della 76esima brigata Angelo Zanti



L'inaugurazione della mostra sui partigiani che liberarono Albinea



I sindaci Giberti, Palù e Carletti dopo la firma della proposta di legge contro la diffusione di messaggi inneggianti al fascismo

## Tre sindaci uniti contro ogni forma di propaganda fascista

Il 30 gennaio i sindaci di San Polo, Franco Palù e di Bibbiano, Andrea Carletti, entrambi residenti ad Albinea, hanno firmato, insieme al primo cittadino Nico Giberti, la proposta di Legge di iniziativa popolare "Norme contro la propaganda e diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti". L'iniziativa è stata promossa dal Comitato presieduto dal sindaco di Stazzema, Maurizio Verona

# E' nato il progetto "Storie che pesano, il museo più piccolo del Mondo"

*La sede sarà l'ex pesa comunale  
 che si affaccia sulla piazza*

A CURA DELLA REDAZIONE

Albinea avrà il suo museo. Un museo antico e moderno, che racconterà e narrerà storie al tempo stesso locali e internazionali. Si chiamerà "Storie che Pesano, il museo più piccolo e ricco del Mondo", questo il nome del progetto che nasce su idea di Corrado Ferrari, presidente della Pro Loco e di Matteo Incerti, giornalista e scrittore che alle vicende belliche e umane accadute ad Albinea, insieme al Comune di Albinea, ad Anpi e al Comitato Gemellaggi. Un museo che avrà sede presso i locali della ex pesa pubblica, di proprietà del Comune, che si affaccia su piazza Cavichioni. Sarà un luogo che in futuro aumenterà la sua dotazione e potrà poi allargarsi in sedi più ampie, ma avrà sempre il cuore nella pesa a due piani sulla piazza centrale del Paese.

"Il museo, sfruttando l'originalità del luogo, la multimedialità e piccoli cimeli storici raccolti, racconterà le tantissime storie del territorio, che il più delle volte hanno risvolti e protagonisti internazionali. La grande storia è fatta dalle tante piccole vicende di donne e uomini di tutto il mondo, spiegano i due promotori, che presteranno al progetto il proprio contributo.

"L'idea è sfruttare la multimedialità per poter far conoscere tantissime storie in questi spazi originali su due piani - continuano Ferrari e Incerti - Così oggetti a racconti su schermi multimediali, con video che andremo di volta in volta a realizzare, si collegheranno a passeggiate e percorsi ciclistici sul territorio, che sono tra i più belli in Italia. Storia, storie umane, natura unite alla buona cucina del territorio sarà questo il binomio".

## LE STORIE

Tante sono le storie che si pensa di inserire: dalle vicende dei militari albinetani nella Grande Guerra, alla storia di Emilio Lodesani, primo aviatore



*I promotori dell'iniziativa Nico Giberti, Matteo Incerti, Giacomo Mazzali e Corrado Ferrari di fronte alla pesa di Albinea*

di Albinea caduto durante la Prima Guerra mondiale, alle incredibili vicende belliche e post belliche degli eroi scozzesi, inglesi, irlandesi, italiani, russi, spagnoli di "Operazione Tombola", al sacrificio dei cinque tedeschi che dissero "no" a Hitler, alle storie degli aerei e aviatori americani caduti sulle nostre colline tra il 1944 e il 1945.

I visitatori non solo italiani, ma da un po' tutta Europa e anche dall'altra parte del Mondo, potranno trovare un angolo di casa in queste piccole storie umane con alcuni oggetti dei protagonisti e i video e filmati multimediali che le raccontano.

"In questi anni durante le organizzazioni di eventi come le cerimonie commemorative dell'assalto a Villa Rossi e Villa Calvi e quello del sacrificio dei cinque tedeschi anti-nazisti, ci siamo accorti che visitatori da fuori provincia, ma anche da Gran Bretagna, Germania, Canada apprezzavano molto le nostre colline e i nostri luoghi. In tanti ci dicevano 'non avete nulla da invidiare alla Toscana o l'Irlanda...'.", afferma il presidente di Anpi Mazzali.

"Perché non unire le tante storie umane accadute da un po' tutto il Mondo oltre settant'anni fa e il nostro territorio? E' venuta l'ora di sfruttare a pieno la vicinanza con la stazione Mediopadana e proporre nei periodi di primavera ed estate un piccolo turismo di qualità di chi ama sia la storia, che le belle passeggiate e la buona cucina", conclude il sindaco Nico Giberti.

## APPELLO PER CIMELI E RECUPERO MATERIALI AUDIO-VIDEO

Chi avesse piccoli cimeli, materiali audio-video in casa e volesse proporre la donazione a questo progetto contatti e invii una mail a [biblioteca@comune.albinea.re.it](mailto:biblioteca@comune.albinea.re.it), a [prolocoalbinea@virgilio.it](mailto:prolocoalbinea@virgilio.it), oppure ad [albinea@anpireggioemilia.it](mailto:albinea@anpireggioemilia.it).



*Liberio Bonini, il sindaco Nico Giberti e Giovanna Quadreri a Villa Rossi*



*Il sindaco Nico Giberti insieme a Giovanna Quadreri*

## A Villa Rossi si è ricordato il sacrificio di partigiani e Alleati

**Giovanna Quadreri**, staffetta "Libertà", anni 93 e **Liberio Bonini**, partigiano "James", anni 95, sono stati due dei protagonisti dell'Operazione Tombola e non hanno voluto mancare, la mattina del 27 marzo, alle celebrazioni del 76° anniversario del Fatto d'Armi di villa Rossi e villa Calvi. La celebrazione ricorda l'attacco partigiano e alleato che ebbe luogo nella notte tra il 26 e 27 marzo di 76 anni fa, quando il comando tedesco della Linea Gotica occidentale, di stanza a Botteghe, fu annientato da un'incursione preceduta dal suono della cornamusa del militare scozzese David Kirkpatrick. L'offensiva fu portata a termine da 100 uomini, tra paracadutisti inglesi, partigiani italiani e russi, agli ordini del maggiore Roy Farran. Operazione Tombola fu il nome di quell'assalto,

nel quale morirono tre paracadutisti del 2nd SAS: Riccomini, Guscott e Bolden, mentre le perdite tedesche tra morti e feriti ammontarono ad oltre 60 unità.

Per ricordare quell'impresa sono state deposte due corone di alloro, la prima di fronte al monumento in piazza a Botteghe, la seconda di fronte alla lapide che ricorda il sacrificio dei tre soldati britannici.

Le iniziative sono proseguite nel pomeriggio con il convegno, trasmesso in diretta Facebook nel profilo del Comune di Albinea, dal titolo: "La democrazia alla prova dell'era digitale. Il web è un rischio o una risorsa?" Relatore Massimiliano Panarari, professore di sociologia della comunicazione all'Università Mercatorum di Roma.

## Istarion, la creatività e il benessere attraverso teatro, danza educazione e arte

A CURA DELLA REDAZIONE

**Istarion** nasce 15 anni fa ad Albinea, come gruppo di ricerca su pratiche teatrali e arti del movimento, ecologia della reciprocità e dell'interdipendenza e pedagogia della pace, al fine di recuperare la funzione pedagogica-antropologica originaria del teatro, del racconto, del canto e della danza come pratiche poetiche in grado di accompagnare l'individuo nel suo percorso di crescita personale in armonia con il più vasto mondo sociale, naturale e creaturale di cui è parte. Diventa associazione con l'intento pedagogico di promuovere il **benessere psico-corporeo**, lo **sviluppo del potenziale creativo umano**, la **crescita della consapevolezza** e la diffusione di una **cultura ecologica e di pace** attraverso:

- LABORATORI DI DANZE SACRE IN CERCHIO E DI MEDITAZIONE
- Laboratori e stage di danzamentoterapia
- PERCORSI DI BIOENERGETICA E MINDFULNESS
- Percorsi a mediazione corporea
- LABORATORI TEATRALI E DI NARRAZIONE
- Spettacoli e performance
- Laboratori pedagogici, stage e incontri culturali



Ha sede ad Albinea, dove da anni collabora con la biblioteca comunale Pablo Neruda e con il territorio, e opera in tutta Italia.

I laboratori, aperti a tutti, si svolgono principalmente nella sede dell'associazione, in via Cà Pellicelli e negli spazi della biblioteca (sala civica e Parco dei Frassini).



La suggestiva location di un laboratorio di narrazione



Un laboratorio teatrale di Istarion



Uno spettacolo di Istarion

### CONTATTI

Resta aggiornato visitando le nostre pagine:

SITO: [www.istarion.it](http://www.istarion.it)

FACEBOOK: Associazione istarion teatro

INSTAGRAM: [ass.istarion.dea](https://www.instagram.com/ass.istarion.dea)

EMAIL: [segreteria@istarion.it](mailto:segreteria@istarion.it)

[istarionassociazione@pec.net](mailto:istarionassociazione@pec.net)

TEL: 338.5202392 e 3357661937

### APPUNTAMENTI

In settembre si svolgerà un

#### OPEN DAY

Giornata aperta

di prova e conoscenza

delle pratiche e dei percorsi

proposti dall'associazione.



Danza in cerchio

# Avis Albinea cerca donatori e volontari

A CURA DELLA REDAZIONE

Avis Albinea cerca donatori e volontari. Questi ultimi, sia non specializzati che infermieri, sono importantissimi per organizzare e gestire le giornate di donazione che si svolgono al punto di raccolta donazioni accreditato, nelle ex scuole elementari di Montecavolo. Ogni anno vengono realizzati tra gli 8 e i 10 appuntamenti per la raccolta del sangue e i compiti da svolgere vanno dall'accoglienza, alla registrazione, alla prova dell'emoglobina. Tali attività non si sono mai fermate nemmeno durante la pandemia, visto che gli ambienti continuamente igienizzati e la donazione avviene in piena sicurezza senza alcun rischio legato al Covid-19.

Ad Albinea i soci Avis sono 123, suddivisi in 99 donatori e 24 non donatori. Nel 2020 le donazioni di sangue e plasma sono state 108, mentre nei primi quattro mesi del 2021 siamo a quota 49.

## LA STORIA

La storia di Avis Albinea affonda le radici nel 1986 ed è grazie a un gruppo di 14 donatori e simpatizzanti, sostenuti dal Comune e da Avis Provinciale, che viene costituito l'atto di fondazione dell'associazione. Entro la fine di quell'anno viene organizzata la prima giornata di prelievo e viene allestito un calendario con quattro giornate di donazione l'anno. Inoltre si organizzano iniziative per coinvolgere



Monica Cocchi, la presidente di Avis Albinea

i donatori: feste e gite sociali. Molto intenso è il dialogo con le altre associazioni del paese e nel 1993 Avis Albinea aderisce al Registro Regionale del volontariato. Dal dicembre del 2014, in collaborazione con la sezione di Quattro Castella, il punto di raccolta intercomunale viene fissato a Montecavolo.

## SEDE E CONTATTI

La sede dell'associazione si trova in via Caduti per la libertà al piano superiore dell'edificio che ospita il Circolo albinetano.

**PER DARE UNA MANO ALL'ASSOCIAZIONE ALBINETANA**

scrivere a: [albinea.comunale@avis.it](mailto:albinea.comunale@avis.it)

o comunicare tramite la pagina Facebook "Avis Albinea".



# Adriano Corradini, una vita spesa per Albinea come storico presidente della Pro Loco, artista e uomo di cultura

Attivo organizzatore di eventi, eccellente ricercatore di storia locale, uomo di grande cultura, scrittore e artista. Tutto questo era **Adriano Corradini**, che si è spento il 14 marzo, all'età di 83 anni.

La vita di Corradini è legata a doppio filo con quella del territorio in cui era nato e abitava. Prima come reggente, dal 1970 al 1972, e poi presidente per 50 anni dell'attivissima Pro Loco albinetana (una tra le più antiche d'Italia), non c'era cittadino che non lo conoscesse e che non lo vedesse in prima fila durante le iniziative organizzate dall'associazione. Per sua iniziativa nacque la Sagra del Lambrusco e fu portata avanti con grande successo la festa dei ciccioli Balsamici.

La sua poliedrica attività spaziava dalla valorizzazione del territorio, al recupero della storia, alla passione per l'arte e la ricerca. Appassionato anche di storia locale, ha pubblicato diversi libri, editi dalla Proloco di Albinea.

Con tenacia e studio lavorò per raccontare il notevole patrimonio architettonico e paesaggistico delle colline albinetane, senza dimenticare mai quello artistico presente nelle varie chiese del territorio.

Era anche attivissimo socio del Lions Club di Albinea e, sin dagli inizi, della Società Reggiana di Archeologia e del Gruppo Ar-



*Adriano Corradini*

cheologico Albinetano. Collaborava costantemente con la biblioteca Pablo Neruda. Il 27 maggio del 2018, in occasione dei suoi 80 anni, Corradini aveva presentato il suo ultimo libro dal titolo "Una vita tra arte e storia". L'anno successivo, durante l'inaugurazione della Sagra del Lambrusco, aveva ricevuto dall'Unpli (Unione delle Pro Loco

d'Italia), un riconoscimento speciale per gli 80 anni dell'associazione che dirigeva.

Appartenente a una delle più antiche famiglie albinetane, Corradini, nato il 4 gennaio del 1938, frequentò la scuola d'Arte Gaetano Chierici di Reggio e si è diplomò all'Istituto Adolfo Venturi di Modena nel 1958.

Dopo il servizio militare a Orvieto, per alcuni anni alternò la sua attività di grafico pubblicitario all'insegnamento del disegno nelle scuole medie di Reggio, Albinea e Borzano. Nel 1968 la passione per la serigrafia lo portò ad avviare con l'amico di sempre, Giancarlo Caraffi, un'attività artigianale di stampa artistica che lo mise in contatto con maggiori maestri italiani: Sassu, Gutuso, Borra, Treccani, Tamburi, insieme a quasi tutti i più noti reggiani contemporanei, da Tamagnini a Incerti, Leonardi, Cavicchioni, per non parlare del coetaneo Nani Tedeschi, col quale strinse una stretta e amichevole collaborazione che in circa 20 anni lo portò a produrre in serigrafia un centinaio di opere.

D'altra parte il Corradini era figlio d'arte. Il padre Ferruccio, pittore, discepolo di Ottorino Davoli, gli aveva trasmesso la passione per l'arte figurativa.

Negli ultimi anni Adriano si era cimentato anche nella scultura. Suo è il busto dell'Ariosto a Canossa e il monumento di Botteghe di Albinea dedicato al fatto d'arme accaduto a Villa Rossi.



*Hermes Barbieri*

## Addio a Hermes Barbieri, storico Segretario comunale

Il 26 gennaio ci ha lasciati, all'età di 92 anni, **Hermes Barbieri**. Hermes abitava in via XXV Aprile e per 25 anni aveva ricoperto l'incarico di segretario comunale di Albinea: dal febbraio 1971 al maggio 1996.

Anche in pensione aveva continuato a partecipare alla vita della comunità attraverso il suo impegno in Avis e Pro Loco.

"Era una persona solare e sempre molto disponibile verso gli altri - lo ha ricordato

la figlia Eliana, anche lei ex dipendente del Comune - Amava molto il suo lavoro e aveva radicato in lui un grande senso di servizio verso la comunità; valore che ha trasmesso a tutti quelli che lo hanno conosciuto.

Sia da segretario, che da cittadino, ha sempre spinto molto per creare una sinergia tra le associazioni del territorio affinché lavorassero a insieme".

## Ci ha lasciato **Wolfram Grosset**, fondatore del gruppo volontari di Protezione civile di Albinea

Il fondatore della Protezione Civile di Albinea, **Wolfram Grosset**, si è spento il 14 marzo all'età di 67 anni. Molto noto e stimato ad Albinea, Grosset, chiamato da tutti "Wolly", avrebbe compiuto 68 anni il 21 giugno. Pioniere nel campo della Protezione Civile reggiana, fu uno dei fondatori del "Club Titanic" nel 1980, associazione dedicata alle radiocomunicazioni in emergenza. Nel 1997, insieme a un gruppo di giovani albinetani, diede vita al gruppo volontari di Protezione Civile di Albinea. Elettrotecnico di professione, fu per molti anni presidente del gruppo da lui fondato, portando avanti con passione e determinazione la sua idea di Protezione Civile, basata soprattutto sulla collaborazione con le istituzioni e con le altre associazioni di volontariato locali.

Grazie alla sua perseveranza e al suo entusiasmo, con il passare del tempo il gruppo si ampliò nel numero di soci iscritti e nelle specializzazioni, fino a diventare un punto di riferimento comunale e provinciale, partecipando a numerose emergenze ed esercitazioni. "Ti ricorderemo sempre per il tuo impegno e i tuoi insegnamenti", hanno scritto in un messaggio di cordoglio e vicinanza alla famiglia gli amici del gruppo di Protezione Civile.



*Wolfram Grosset*

## La scuola reggiana piange la scomparsa del preside **Franco Razzoli**



*Franco Razzoli*

Il 10 maggio 2021 la scuola reggiana ha pianto la scomparsa di **Franco Razzoli**, storico preside di Albinea e professore di matematica in molte scuole medie della provincia.

Razzoli, 72 anni, era nato il 2 dicembre del 1945 a Vezzano sul Crostolo. La sua famiglia, originaria della frazione di Razzolo, nel comune di Villa Minozzo, si trasferì a Pecorile. Qui Franco visse con i genitori.

Si diplomò all'ITI di Reggio con il massimo dei voti. Grazie a questo vinse una borsa di studio che gli permise di iscriversi alla facoltà di Matematica dell'Università di Parma. Durante gli studi accademici si dedicò a gestire il magazzino di legname lasciatogli dal padre e svolse il servizio militare. Si laureò nel 1974, anno in cui si sposò con Maria Teresa Melli e con lei si trasferì a Canali.

Iniziò la sua carriera da insegnante come supplente di matematica alla scuola media Fontanesi di Reggio. Insegnò anche a Rubiera, in diverse scuole della Bassa e a Quattro Castella. Era molto amato e rispettato dai suoi studenti, sia per la bravura con cui trasmetteva le sue conoscenze, che per la simpatia e la comprensione con la quale si rapportava ai giovani.

Il suo sogno era diventare preside e presto lo realizzò. Per 5 anni svolse l'incarico a Correggio, poi a Castelnovo Monti e Vetto, a Poviglio e, dal 2001 al 2012 ad Albinea. Razzoli seguiva le scuole medie del paese e quelle di Quattro Castella e Vezzano. In seguito alla riorganizzazione della struttura educativa il suo ruolo cambiò e fu così che si trovò a guidare l'Istituto comprensivo albinetano che comprendeva, oltre alle medie, anche le elementari di Borzano e del capoluogo. Negli ultimi quattro anni di attività ebbe la responsabilità anche delle scuole di Rubiera. Nel 2012 andò in pensione lasciando un meraviglioso ricordo in tutti i luoghi dove ebbe responsabilità, sia come insegnante, che come preside. Ad Albinea l'amministrazione lo ringraziò per l'eccellente lavoro svolto con una cerimonia pubblica che fu molto partecipata.

# Identità digitale (Spid): cos'è, a cosa serve, come e dove ottenerla

*Il Sistema Pubblico per l'Identità Digitale permette a cittadini e imprese di accedere, con un unico login, a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti*

## A CURA DELLA REDAZIONE

Il Comune di Albeina offre gratuitamente l'identità digitale **Spid** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) tramite il servizio LepidaID della società in-house Lepida S.p.A.

### COS'E' SPID

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere con un'unica identità a tutti i servizi on-line della pubblica amministrazione a livello nazionale (es: Fascicolo Sanitario Elettronico, Inps, Inail), a livello locale (es: pagamenti e servizi online del Comune, iscrizione a nidi e scuole dell'infanzia, presentazione telematica delle pratiche edilizie, etc.) e anche ai servizi privati che aderiscono a SPID.

### SPID E'

- **SEMPLICE:** un unico account per tutti i servizi on-line, una sola password da ricordare;
- **SICURO:** l'autenticazione forte garantisce l'identità dell'utente in modo certo;
- **VELOCE:** è utilizzabile ovunque e da qualsiasi dispositivo (computer, tablet e smartphone).

### COME OTTENERE L'IDENTITÀ SPID/LepidaID

Tutti i cittadini maggiorenni, in possesso di documento di riconoscimento e tessera sanitaria rilasciati dalle Autorità Italiane, possono avere le identità LepidaID (SPID) gratuitamente e per sempre.

Per ottenere l'identità SPID è necessario: registrarsi on line sul sito <https://id.lepida.it>

Successivamente fare il riconoscimento tramite una delle modalità di identificazione offerte (di persona, firma digitale, Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica 3.0, tramite registrazione audio/video e bonifico bancario simbolico).

### DATI NECESSARI PER OTTENERE L'IDENTITÀ SPID - LepidaID

- indirizzo e-mail;
- numero di cellulare;
- una scansione o foto fronte-retro della tessera sanitaria (o del codice fiscale, per i soli cittadini italiani residenti all'estero), in un unico file o suddivisa in due file. I formati accettati sono: .pdf, .gif, .jpg, .jpeg, .png;
- una scansione o foto fronte-retro di un documento di riconoscimento italiano (per il passaporto è necessaria la scansione o la foto della copertina, delle due pagine con numero del documento, foto, data

di emissione e di scadenza, e della pagina finale con indicato l'ente che ha emesso il documento, come indicato nel Manuale per la scansione dei documenti presente nei link). Perché la registrazione a Spid - LepidaID vada a buon fine, occorre che le scansioni o le foto dei documenti siano ben leggibili. E' molto importante prestare attenzione in fase di compilazione on-line seguendo le indicazioni fornite. In caso di errore dei dati sarà necessario annullare la richiesta e fare una nuova registrazione.

### DOPO AVERE EFFETTUATO LA REGISTRAZIONE,

per rendere attiva la tua identità SPID, potrai scegliere tra le seguenti modalità di riconoscimento:

- **DI PERSONA** (de visu):
  - Previo appuntamento presso URP Comune di Albeina telefono 0522.590224.
  - Con accesso libero presso Farmacia Comunale di via Grandi dal lunedì al venerdì 18.30 / 19.15 (no mercoledì).
- **TRAMITE SMARTCARD:** Se possiedi la tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (TS-CNS), CNS o carte ad essa conformi potrai utilizzarla per il riconoscimento.
- **CON FIRMA DIGITALE:** se hai un dispositivo di firma digitale valida potrai utilizzarlo per firmare il modulo di adesione da scaricare per poi ricaricarlo sul sistema.
- **MEDIANTE REGISTRAZIONE audio/video + bonifico:** potrai scegliere la modalità di riconoscimento mediante registrazione audio/video + bonifico se possiedi uno smartphone, un tablet o un PC, senza doverti recare ad uno sportello e senza dover essere contattato da un operatore.
- **TRAMITE CIE 3.0:** se possiedi una CIE 3.0, potrai utilizzarla per il riconoscimento, il sistema ti collegherà al sito del Ministero dove potrai scegliere se procedere scaricando l'APP Cie ID sul tuo smartphone oppure con un lettore di smartcard contactless compatibile
- **DA REMOTO** (via webcam - a pagamento): potrai scegliere la modalità di riconoscimento via webcam se possiedi uno smartphone, un tablet o un PC, senza doverti recare ad uno sportello. (costo 15.00 € + IVA)

### ATTIVAZIONE CON MODALITÀ ASSISTITA

Le persone che hanno difficoltà ad effettuare autonomamente la registrazione possono richiedere l'attivazione dello SPID in modalità assistita, sempre previo appuntamento, presso URP Comune di Albeina al telefono 0522.590224 o presso la Farmacia Comunale, tel. 0522 347355.

### INFORMAZIONI UTILI

Chi ha necessità di ricevere assistenza può contattare Lepida nei seguenti modi:

- ✓ **TELEFONICAMENTE**  
**numero verde 800 445500**  
(Lunedì - venerdì 8.30 / 18.30 - sabato 8.30 / 13.30)
- ✓ **VIA EMAIL a: [helpdesk@lepida.it](mailto:helpdesk@lepida.it)**
- ✓ **Compilando una richiesta TRAMITE IL FORM ONLINE all'indirizzo <https://www.lepida.net/assistenza>**

### CON LO SPID SI ACCEDE AL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Attraverso le credenziali Spid è possibile accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico. Tramite il Fascicolo è possibile erogare le prescrizioni farmaceutiche (compresi i farmaci "in distribuzione per conto", quali ad esempio gli anticoagulanti orali prescritti da medici di medicina generale su piano terapeutico dello specialista) senza la necessità del promemoria cartaceo; quindi ci si può recare in farmacia per ricevere il farmaco prescritto mostrando al farmacista il codice a barre presente nel FSE. Tramite il Fascicolo si possono ricevere anche le prescrizioni per le visite specialistiche, con la possibilità di prenotare una visita e la relativa gestione dell'appuntamento, attraverso la disdetta o modifica della prenotazione. Inoltre, sempre grazie al Fascicolo, è possibile visualizzare l'esito degli esami, prenotarsi per la vaccinazione anti-Covid e cambiare il medico di base, quando l'attuale comunica il termine dell'attività lavorativa. Infatti, è possibile durante tale periodo scegliere un altro medico e pediatria senza recarsi allo sportello. Tra gli altri servizi, infine, c'è la visualizzazione del credito disponibile del proprio buono celiachia e della spesa effettuata, con la possibilità di modificare il proprio PIN.

# Partiamo da **Patrick Zaki** per ribadire l'inviolabilità dei diritti umani

A distanza di qualche mese dalla camminata per il compleanno di **Patrick Zaki**, il Gruppo di Maggioranza "Uniti per Albinea" vuole tenere alta l'attenzione sul tema dei diritti umani.

Proprio il **13 luglio** scorso, infatti, la Corte d'Appello egiziana ha rinnovato di altri 45 giorni la detenzione preventiva di Patrick, reiterando di fatto una decisione per noi inaccettabile.

A intimidire il governo egiziano, è stato il percorso di studi che Patrick ha intrapreso nell'ambito del Master GEMMA, un corso unico in Europa sugli studi genere, coordinato dalle Università di Granada e di Bologna. In piena collaborazione con la Giunta, abbiamo quindi voluto sottolineare anche in sede istituzionale come l'impegno per la **difesa delle ingiustizie sociali** passi anche da storie o iniziative capaci di farsi motori di confronto, dialogo e conoscenza.

*"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".* Così si apre la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, la quale ci mette di fronte al fatto che la strada da percorrere sia ancora lunga. E' per questo motivo che, dopo aver notificato ai Ministeri competenti la nostra mozione di sensibilizzazione, abbiamo dato il via a una catena di eventi simbolici, come l'**illuminazione del frassino** nel parco Margherita Hack.

Così facendo, anche l'amministrazione di Albinea si è quindi unita ai già tanti Comuni italiani che stavano organizzando iniziative istituzionali e formali, proprio con l'intento di dare maggior visibilità e attenzione al tema dei diritti umani. Nella consapevolezza che se

Patrick fosse stato cittadino italiano avrebbe ricevuto un trattamento diverso, il nostro gruppo di maggioranza ha sentito l'esigenza di proporre alla cittadinanza dei **momenti di confronto e di dialogo** su temi così complessi, affinché possano svilupparsi in tutti noi un maggior pensiero critico ed una sensibilità in merito.

*Il gruppo consiliare di maggioranza  
Uniti per Albinea*



## La peggior Amministrazione di sempre (ma al peggio non c'è mai fine)

Vorrei condividere con i lettori una considerazione per illustrare quale sia il rispetto verso le opposizioni. L'unico strumento istituzionale per comunicare con la cittadinanza è il notiziario, una volta trimestrale, nel 2020 è stato anno annuale. Per noi a disposizione una pagina, con un limite di utilizzo di 3500 caratteri (che per 4 pubblicazioni sarebbero 14.000 caratteri, lo scorso anno... solo 3500) contro le loro 56 pagine per raccontarsi. Per questa edizione, semestrale ce ne concedono 4500, mentre ce ne spetterebbero 7000. Abbiamo deciso di non contare quanti caratteri utilizzeremo, se i nostri commenti risulteranno monchi, significa che ci hanno tolto la parola, come succede nei peggiori regimi totalitari, ci meraviglia però ricordare che per la libertà di espressione di Patrick Zaki si sono battuti anche in consiglio, ma evidentemente la sua libertà ha più valore della nostra.

Inizieremo con il fare un resoconto della attività dei vari gruppi consiliari in questi primi 2 anni di legislatura, anche per tacitare chi ci tira per la giacchetta, sostenendo una nostra latitanza alla vita amministrativa del paese.

Da giugno 2019, il nostro gruppo, composto da 3 consiglieri, ha sollecitato fra interrogazioni e mozioni 28 interventi, tutti relativi ad argomenti legati al territorio e inerenti la nostra collettività o l'operato dell'amministrazione (fra gli argomenti sollevati, l'affidamento ad un soggetto ricorrente dei lavori di sfalcio e gestione del verde, diverse sulla sicurezza, sul conferimento di rifiuti nelle isole ecologiche, sulla viabilità e sul territorio).

Il Gruppo Sinistra Unita Albinea, ne ha presentati 16, onestamente, essendo il consigliere Grasselli da solo in Consiglio, possiamo asserire che abbia fatto un ottimo lavoro. Non condividiamo alcune delle sue battaglie, ma possiamo dire che su diversi argomenti, non ideologici e legati al territorio, abbiamo sostenuto le sue iniziative.

Infine il Gruppo di maggioranza, che conta ben 8 consiglieri, in questi 2 anni si è fatto promotore di ben 6 proposte, le più salienti per argomento credo potrebbero essere: lo Stop alla Tampon Tax (riduzione dell'IVA sugli assorbenti igienici), "Sensibilizzazione e divulgazione sul rispetto dei diritti umani e cittadinanza per Patrick Zaki" e infine "Contro l'odio e il razzismo".

Veniamo ricorrentemente accusati di non essere propositivi, ma forse la maggioranza fraintende il nostro ruolo nella gestione amministrativa del Paese, ricordiamo che come opposizione ci impegniamo a controllare e verificare il rispetto della forma e esprimiamo parere sul merito delle attività intraprese e sosteniamo ove lo riteniamo corretto, le lamentele e i disagi evidenziati dai cittadini. Abbiamo anche suggerito iniziative (aree pubbliche per i cani, cambio di destinazione della Casetta della Protezione Civile, ENTRAMBE BOCCIAIE). Non ci si chieda quindi di suggerire iniziative, progetti, attività, perché il popolo ha eletto loro e il loro programma. Ci rammenta un po' percepire mancanza di pragmaticità, funzionalità e iniziativa in ambiti quali il lavoro, il turismo, i giovani, il territorio, la sicurezza. Ogni volta che abbiamo sollecitato risposte per questi argomenti abbiamo sempre sentito parlare di progetti, pensieri, tavoli di lavoro, ma a distanza di 2 anni, chiederei ai cittadini e agli operatori economici se hanno percepito migliorie e cambiamenti.

Tornando al notiziario di Natale 2020, elencherei le iniziative allora messe in ve-

trina ma ahimè tutt'ora incompiute: Via Crocioni, a quando l'inizio dei lavori? Ciclopeditone e illuminazione di Villa Tarabini, lavori iniziati, per quando previsto il termine? Centro Operativo Protezione Civile, ne abbiamo parlato abbastanza, per questo ci augureremo di non vederlo mai, ma temo verrà realizzato, e a questo punto, quando? La sistemazione della Pista ciclopeditone Peep? Infine, la caserma dei Carabinieri? Visto che a dicembre erano considerati traguardi raggiunti, ci chiediamo quando da progetti diventeranno realtà.

Infine, non possiamo che essere "Meraviglia-ti" per la Non riuscita del progetto "Case Popolari", credo sia questo l'unico comune che ha visto disertare le richieste di assegnazione delle case popolari "Meraviglia", normalmente nei comuni attenti alle fasce più deboli, ci sono più richieste che unità abitative, i nostri Amministratori sono riusciti a fare case popolari così irraggiungibili per il Popolo che alcune unità fino a qualche tempo fa fossero ancora invendute.

### IL GIOVEDÌ SERA AD ALBINEA:

#### NESSUN DIALOGO FRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I fatti di cronaca raccontano che la capitale della "movida" reggiana al giovedì sera sia Albinea: target giovani e giovanissimi, dai 15 ai 25 anni. Merito dell'attrattiva di locali che evidentemente offrono qualitativamente proposte interessanti, della vicinanza a Reggio Emilia e di una zona pedecollinare che garantisce sempre un buon richiamo. Movida dovrebbe essere sinonimo di festa, divertimento, chiacchiere fra amici, una serata in compagnia; troppo spesso invece il giovedì sera sfocia in urla e schiamazzi fino a tarda notte, automobili che partono a forte velocità mettendo a rischio l'incolumità dei pedoni e un abuso di alcool, spesso portato addirittura da casa in elevate quantità.

Nell'ultimo anno abbiamo contestato le ordinanze emesse del Sindaco, abbiamo chiesto più volte quale sarebbe stato il "piano d'azione" per l'estate 2021, senza mai ricevere risposte rassicuranti. Abbiamo segnalato la necessità di garantire un presidio del territorio, a costo di utilizzare volontari, ma siamo stati accusati di volere introdurre le ronde di padana memoria...poi vengono introdotti gli stret-tutor, cioè persone che monitorano e vigilano.

Poi ci sono i cittadini, che dopo un anno, grazie alla richiesta del consigliere Grasselli di Sinistra Unita Albinea (diamo a Cesare quel che è di Cesare) hanno avuto la possibilità di intervenire in consiglio comunale aperto al pubblico e manifestare il loro disagio, ma portando all'amministrazione una serie di proposte per migliorare la situazione.

Telecamere nelle zone più movimentate, pedonalizzazione del centro di Albinea, dossi nelle vie del centro dove la velocità delle auto potrebbe costituire un serio pericolo, maggiori controlli, organizzazione di iniziative parallele: diverse sono state le proposte emerse quella sera, ma con unico comune denominatore: per l'amministrazione non erano soluzioni efficaci al problema.

La serata si è quindi chiusa con un "nulla di fatto", con i cittadini amareggiati e delusi e consapevoli che nulla sarebbe cambiato. A distanza di pochi giorni due nuove ordinanze emanate dal Sindaco: il divieto di stazionare dalle 00:30 alle 06:00 nel centro di Albinea, dalle 21:00 alle 3:00 il divieto di vendere, consumare o detenere bevande alcoliche e non, dalle 24 il divieto di somministrazione e

vendita alimenti e infine chiusura dei locali alle 00:30. Niente di tutto ciò era stato anticipato nella seduta del consiglio: al di là di tutti i problemi che sono sorti nei giovedì sera di Albinea, ce n'è uno che è quello che ci preoccupa di più: la mancanza di dialogo e il muro che si è venuto a creare fra amministrazione e cittadinanza. L'amministrazione continua nel minimizzare i problemi, proporre soluzioni o presunte tali non condivise con i residenti, che invece si sentono rifiutare ogni proposta avanzata. Temiamo che il 65%, consenso ottenuto dagli attuali amministratori alle ultime elezioni comunali, abbia fatto perdere quella sana umiltà che il ruolo di amministratore richiede, risolvere problemi con imposizioni "dall'alto verso il basso" non ha mai portato benefici.

## GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA ALBINEA



**Marmioli Giovanni**

cell: 339/5824540  
mail: gmarmioli@libero.it



**Ganapini Davide**

cell: 388/0009000  
mail: davide.sydney@gmail.com  
www.davideganapini.blogspot.com



**Sarati Marica**

cell: 347/9803309  
mail: marikasarati23@libero.it

# Movida del giovedì ad Albinea: noi ci abbiamo provato, ma il problema persiste

Nell'articolo pubblicato nel precedente numero di questo giornalino, avevamo tracciato un bilancio di quanto accaduto la scorsa estate nel centro di Albinea, avevamo giudicato errata e inadeguata la gestione della situazione da parte della giunta e della maggioranza, che era rimasta sostanzialmente inerte per mesi. Ora che l'estate è tornata, il problema si è puntualmente ripresentato, addirittura aggravato sotto certi aspetti.

Le misure prese dal sindaco, che ha deciso di avvalersi di operatori privati, esperti in sicurezza, per monitorare i flussi di persone (una sorta di ronda organizzata e gestita dal Comune), sono apparse subito del tutto inadeguate e populiste e non hanno risolto la problematica. Abbiamo sollecitato la convocazione di un Consiglio comunale aperto (che si è svolto il 28 giugno u.s.) per poter mettere a confronto le sacrosante ragioni dei cittadini, con la linea della giunta che sostiene di aver attuato tutte le misure possibili al contenimento della problematica.

A seguito di quel Consiglio, nel quale il sindaco Giberti ha respinto tutte le proposte portate dalle forze di opposizione e dai cittadini, di fronte all'evidente fallimento delle misure adottate per il contenimento della situazione; il sindaco stesso ha emanato due ordinanze estremamente punitive per gli esercizi commerciali del centro. Questi atti limitano pesantemente l'attività dei locali nella serata del giovedì e non possono trovare il nostro favore.

Come abbiamo già scritto nei nostri precedenti interventi e come abbiamo ribadito durante il Consiglio comunale aperto alla cittadinanza, il compito dell'Amministrazione comunale (congiuntamente alle forze dell'ordine e alle autorità provinciali) è quello di garantire due distinti diritti, quello della tranquillità e della sicurezza dei cittadini residenti e quello dei commercianti a poter svolgere al meglio il proprio lavoro, già fortemente limitato da lunghi mesi di misure restrittive imposte dal governo.

Riteniamo sbagliato limitare le attività commerciali, perché non si è in grado di gestire il regolare afflusso al paese e di garantire la sicurezza. Durante il consiglio aperto avevamo presentato alcune idee, quali la limitazione del traffico e degli accessi in alcune vie del centro, l'utilizzo di alcune aree (tipo il piazzale Lavezza e il parcheggio di via 25 aprile) per organizzare iniziative culturali e ricreative.

Crediamo, inoltre, che vadano intensificati i controlli e la vigilanza da parte delle forze dell'ordine, necessitando una presa d'atto del fatto che tale fenomeno riguarda non soltanto il nostro Comune, ma anche quelli limitrofi, visto che molti dei ragazzi che frequentano Albinea vengono dai comuni limitrofi e in particolar modo dalla città.

Le nostre proposte non sono state prese in considerazione dall'Amministrazione.

Le ribadiamo in tale sede, pensando ancora che possano contribuire a diminuire l'afflusso di ragazzi in centro e rendere la situazione più gestibile.

## CONTRO L'OMO-TRANSFOBIA ADERIAMO ALLA RETE BE READY

Nel corso del Consiglio comunale del 28 giugno u.s. il comune di Albinea ha deciso di aderire alla rete nazionale **Be Ready**, attraverso l'approvazione di una mozione promossa dal nostro gruppo e condivisa dal gruppo di maggioranza.

Be Ready è una rete tra amministrazioni pubbliche (comuni e regioni su tutte) che ha lo scopo di promuovere e condividere iniziative contro le discriminazioni e per la promozione dei diritti delle persone omosessuali, transessuali e bisessuali.

Crediamo si tratti di un doveroso atto d'impegno da parte della nostra amministrazione per un avanzamento culturale e per l'adozione di buone pratiche nei confronti di tutti gli orientamenti sessuali e soprattutto per il loro rispetto nella vita quotidiana di tutti noi.

Nei prossimi mesi il nostro gruppo parteciperà a un tavolo di lavoro, già concordato con l'assessore ai servizi sociali, che avrà lo scopo di definire ed organizzare alcune iniziative pubbliche che promuovano la sensibilizzazione ed il rispetto dei diritti delle persone LGBT.

Siamo fieri di essere stati i promotori di questa proposta e ringraziamo la maggioranza che ha voluto accogliere e condividere la nostra proposta.

Chiediamo facendo un invito ai cittadini, vorremmo che le nostre iniziative fossero condivise il più possibile con la cittadinanza, ci piacerebbe coinvolgere i cittadini nell'impostazione della nostra attività istituzionale.

Siamo a disposizione attraverso il nostro profilo Facebook "Sinistra Unita Albinea", la mail ([grattatapolla@yahoo.it](mailto:grattatapolla@yahoo.it)), oppure telefonicamente (347.9557868).

## GRUPPO SINISTRA UNITA ALBINEA

PER CONTATTI  
E PER CONOSCERE LE INIZIATIVE:

FACEBOOK  
"Sinistra Unita Albinea"



E-MAIL  
[grattatapolla@yahoo.it](mailto:grattatapolla@yahoo.it)



TELEFONO:  
347.9557868





# STAMPATRE

LITOGRAFIA & DIGITALE

[www.stampatre.it](http://www.stampatre.it)



**Tutto**  
*per*  
**L'IMMAGINE**  
*della tua*  
**AZIENDA**

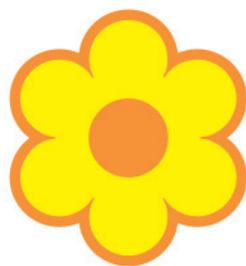


Via V. Monti, 45 • 42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522 337121

Amministrazione: [info@stampatre.it](mailto:info@stampatre.it)

Grafica: [prestampa@stampatre.it](mailto:prestampa@stampatre.it)

Preventivi: [valcavi@stampatre.it](mailto:valcavi@stampatre.it)



# CONAD

## ALBINEA